

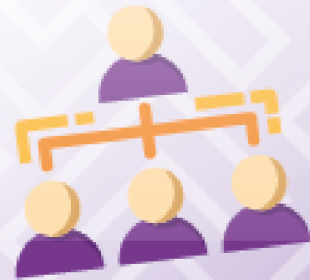


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "NOLFI - APOLLONI"

PSPC06000D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "NOLFI - APOLLONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15855** del **10/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

14 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

53 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

94 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo è frequentato da alunni che provengono dalla città di Fano e dalle località limitrofe e per la parte restante dalle zone comprese tra la Valle del Metauro e del Cesano; si registrano alunni provenienti da Pergola e Senigallia.

Il tessuto sociale di appartenenza è riconducibile, in prevalenza, al ceto medio e medio-alto, con attività nell'agricoltura, nell'industria e nel terziario, anche avanzato.

Le aspettative delle famiglie rispetto alla scuola sono caratterizzate dalla fiducia che l'istruzione scolastica possa dare un contributo fondamentale al percorso di crescita culturale e umana dei figli e permetta loro di acquisire quell'ampio spettro di conoscenze, competenze e capacità che consentano l'accesso e il successo in qualsiasi indirizzo universitario.

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è bassa, mentre più rilevante è la presenza di studenti nati in Italia ma con famiglie straniere. Ciò rappresenta un'opportunità per la formazione delle competenze trasversali e interculturali, volte all'inclusione sociale. A parte alcune singole situazioni, la maggior parte delle classi presenta un rapporto numerico studenti-docenti positivo, facilitando la relazione didattico-educativa, il rapporto tra pari e la presa in carico delle situazioni di criticità. L'attenzione delle famiglie nei confronti dell'andamento scolastico favorisce la collaborazione con i docenti e lo svolgimento proficuo dell'attività didattica.

Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti ha un indice mediano medio/basso, con significativa variabilità tra le classi: si passa da classi con livello alto ad altre con livello basso. Questo richiede una progettazione diversificata ed una flessibilità nella predisposizione dei percorsi e nell'utilizzo delle risorse. Un consistente numero di studenti proviene da zone limitrofe con conseguente dispendio



di tempo per raggiungere la sede scolastica unito a costi economici significativi; questo rende necessaria una pianificazione puntuale non solo degli orari scolastici ma anche della progettazione di percorsi di recupero e potenziamento dell'offerta formativa così come nella distribuzione del carico di lavoro domestico. L'incidenza degli alunni con bisogni educativi speciali è significativa, ma non omogeneamente distribuita nei vari indirizzi (con una presenza maggiore negli indirizzi Artistico e Scienze Umane, Les).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti attività del settore primario, secondario e terziario, in particolare sono caratterizzanti quelle legate al turismo. Questa situazione offre numerose opportunità proprio in relazione alle risorse artistiche e culturali e ai servizi ad esse correlate di cui gli studenti possono usufruire e con le quali l'Istituzione Scolastica può attivare collaborazioni e sinergie. Tale contesto territoriale inoltre, apre alla popolazione scolastica di ogni indirizzo del nostro istituto varie possibilità occupazionali.

Grazie al contributo degli enti locali di riferimento e ai legami attivati con le associazioni culturali presenti sul territorio, è possibile arricchire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto con progetti e attività legati sia alla specificità del contesto che al percorso curricolare dei vari indirizzi del Liceo.

Vincoli

A causa dello scarso trasferimento di risorse adeguate dal centro alla provincia, appare carente e fortemente deficitario il contributo dell'ente locale preposto in relazione agli interventi sulle strutture esistenti che necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Spesso la scuola è costretta a sopperire ad alcune necessità urgenti con proprie risorse.

L'inagibilità statica dell'edificio di via Tomassoni 4 ha comportato la dislocazione delle classi in più sedi. In attesa della costruzione del nuovo edificio scolastico (per cui i lavori, appaltati e seguiti dalla Provincia, sono in corso con previsione di conclusione per l'inizio dell'a.s. 2026-27), l'obiettivo è quello di riportare le sedi del Classico, Linguistico, Scienze Umane e Les nel Campus scolastico Falcone-Borsellino e di mantenere l'indirizzo artistico nella sede attuale dell'Apolloni; da tale soluzione ci aspettiamo ricadute positive sul piano didattico e gestionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



Le sedi attuali sono facilmente raggiungibili dagli studenti in sede e fuori sede e sono dotate di parcheggio e di ampio cortile interno con aree verdi, tranne la sede di via XII Settembre che comunque ha un piccolo parcheggio interno ed un piccolo cortile verde. Una percentuale abbastanza consistente dei finanziamenti proviene dalle famiglie sia per fondi da gestire direttamente che per attività relativa a viaggi di istruzione, vacanze studio, soggiorni linguistici. Gli edifici scolastici sono provvisti delle certificazioni in materia di sicurezza, anche se si attende il rinnovo della certificazione antincendio, più volte sollecitata all'ente responsabile (Provincia). Il numero degli strumenti didattici digitali (LIM; PC; SMART-TV, TOUCH PANEL ecc.) è stato notevolmente incrementato e il piano di acquisti sarà ulteriormente potenziato, per migliorare ancora la copertura delle classi, ora completa, ma da implementare con strumentazioni più aggiornate (anche tramite risorse PNRR).

Vincoli

È necessario continuare ad incrementare queste attività per il continuo rinnovamento delle strutture laboratoriali e dei supporti didattici.

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PSPC06000D
Telefono	0721803147
Email	PSPC06000D@istruzione.it
Pec	pspc06000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceonolfiapolloni.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- CLASSICO con Curvatura Biomedica
- LINGUISTICO
- LINGUISTICO – ESABAC
- SCIENZE UMANE
- ECONOMICO SOCIALE



- ARTISTICO BIENNIO COMUNE
- ARTISTICO TRIENNIO - ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTISTICO TRIENNIO - ARTISTICO – SCENOGRAFIA
- ARTISTICO TRIENNIO - DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Totale Alunni 1304

Approfondimento

Il Liceo "Nolfi-Apolloni" nasce da una fusione, avvenuta il 1° settembre del 2000, tra lo storico Liceo Classico "Nolfi" e l'Istituto Magistrale "Carducci" e da una aggregazione avvenuta il 1° settembre 2017 con il Liceo Artistico "Apolloni".

Il Liceo "Nolfi" ha radici molto antiche nella storia della città. Sebbene la data ufficiale della sua costituzione, nella forma e nel nome attuale, sia l'8 Maggio 1865, quando venne deciso dal Collegio Docenti di dedicare a Guido Nolfi il Convitto Nazionale con annesso Liceo Classico istituito dai Piemontesi per decreto di Lorenzo Valerio, commissario straordinario di Vittorio Emanuele II il 6 novembre 1860, esso può essere fatto risalire al 1680, quando venne aperto il Collegio Nolfi, al n. 81 di via Arco d'Augusto, in attuazione delle volontà testamentarie del concittadino Guido Nolfi (Fano 1554 - Roma 1627), destinato a otto giovani che volessero seguire lo studio del Diritto e a quattro giovani che volessero seguire lo studio della Medicina. Il Collegio divenne successivamente Università Pontificia, per decreto di Papa Benedetto XIII (1729) e dell'Imperatore Carlo VI (1732), con la facoltà di rilasciare lauree in Legge, Filosofia, Teologia e Medicina. La fine dell'Università fanese fu decretata nel 1824 dal Pontefice Leone XII e l'Istituto "Nolfi" tornò ad essere una scuola di preparazione per il conseguimento di titoli accademici. Dal 1850 divenne scuola di preparazione agli studi superiori e così fu fino al 1860. Altra data importante per la vita del Liceo è il 1982 quando il M.P.I. concesse all'istituto, su progetto elaborato dal Collegio dei docenti, l'autorizzazione all'attivazione del corso ad indirizzo sperimentale linguistico moderno. Le sezioni sperimentali, confluite poi nell'attuale corso linguistico, hanno consentito a tanti studenti della città e del territorio circostante, di conseguire, oltre ad una educazione di tipo liceale, anche una conoscenza di tre lingue straniere moderne, fra l'Inglese, il Francese, il Tedesco e lo Spagnolo, di particolare rilevanza per un proficuo inserimento dei giovani nella multiforme realtà contemporanea.

L'istituto "Carducci" fu fondato nel 1934 come Istituto Magistrale. Quest'ultimo, nel corso degli anni, per



rispondere alle esigenze di una società in continua evoluzione, soprattutto in relazione a nuove forme di sapere, ha subito notevoli cambiamenti. La prima grande trasformazione avvenne nell'anno scolastico 1987/88, quando fu introdotta la Sperimentazione autonoma ad indirizzo Socio-psico-pedagogico, che affiancava lo storico indirizzo Magistrale. L'introduzione dell'obbligo della laurea per gli insegnanti delle scuole elementari comportò l'abolizione dell'Istituto Magistrale sancita con D.L. 10.3.97 e prevede la definizione di nuovi curricula. È nell'a.s. 1998/99 che, per rispondere a queste nuove esigenze, è stato istituito un Liceo con l'indirizzo di Scienze Sociali. Nell'a.s. 1999/2000 il Liceo ha attivato anche l'indirizzo di Scienze della Formazione. Infine dall'a.s.2010/11 è attivo il corso di Scienze umane.

Da settembre 2019 l'edificio che ospita l'ex Carducci è stato dichiarato inagibile e ciò ha provocato non pochi problemi alla scuola che ha dovuto riorganizzarsi continuamente, dapprima nelle ulteriori tre sedi in cui gli alunni dei vari indirizzi si sono trovati ospitati, poi in ulteriori due sedi, fino all'anno 2020-2021, in cui il Liceo il liceo è organizzato nei seguenti quattro plessi:

- Sede "Nolfi" di via Tomassoni n. 2;
- Sede "Nolfi" di via Fanella, 93
- Sede "Apolloni" di via dei Lecci n. 8 (ove si trovano anche gli uffici di segreteria);
- Sede di via XII Settembre n. 3.

Come già detto, l'inagibilità statica dell'edificio di via Tomassoni 4 ha comportato la dislocazione delle classi in più sedi. In attesa della costruzione del nuovo edificio scolastico (per cui i lavori, appaltati e seguiti dalla Provincia, sono in corso con previsione di conclusione per l'inizio dell'a.s. 2026-27), l'obiettivo è quello di riportare le sedi del Classico, Linguistico, Scienze Umane e Les nel Campus scolastico Falcone-Borsellino e di mantenere l'indirizzo artistico nella sede attuale dell'Apolloni; da tale soluzione ci aspettiamo ricadute positive sul piano didattico e gestionale.

L'Istituto d'Arte nacque con decreto ministeriale del 27 agosto 1881 con lo scopo di fornire insegnamenti di disegno e modellazione con applicazione all'industria. La scuola si aprì ufficialmente il 1° aprile 1883, in alcuni locali della residenza municipale, grazie al pittore fanese Prof. Giovanni Pierpaoli. L'illustre scultore romano Prof. Adolfo Apolloni fece trasferire la sede scolastica nei locali spaziosi e signorili del Palazzo dei conti Marcolini, dove ha trovato collocazione sino al 2018, per poi essere trasferito nell'attuale sede di via dei Lecci 8, a Fano. Nel 1921 fu realizzata la "Sezione Assistenti edili". Nel 1928 sorse per iniziativa del Presidente Gr. Uff. Av. Alessandro Rossi una "Sezione per la lavorazione del ferro e dei metalli". Nel 1953 la Scuola d'Arte fu trasformata in



Istituto Statale d'Arte "A. Apolloni" è divenne sede legale d'esami per il rilascio del Diploma di Maestro d'Arte. Figura di rilievo è stata quella di Edgardo Mannucci, maestro della scultura contemporanea e artista che ha costituito un importante punto di riferimento per lo sviluppo dell'arte orafa fanese. Nel 1970 il corso di studi fu prolungato da tre a cinque anni con il conseguimento della Maturità d'Arte Applicata. Nel 1998 l'ISA "A. Apolloni" è stato associato al POLO 3 e nel 2011 in seguito alla "Revisione dell'assetto ordinamentale" ha modificato la sua identità divenendo un corso di studio liceale che nell'a. s. 2017/2018 è stato aggregato al Polo 1. Ora è riferimento artistico e culturale per i giovani studenti e per la città di Fano.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori:	N
Con collegamento ad Internet	12
Disegno	2
Fisica	2
Informatica	3
Lingue	3
Multimediale	3
Scienze	3
Oreficeria	1
Scenografia	1
Architettura	1
Discipline pittoriche	1
Scultura	1
Biblioteche:	
- Classica	3
- Informatizzata	1
Aule:	
- Magna	2
- Proiezioni	2
Strutture sportive:	
- Palestra	3
- Campo sportivo polifunzionale	1
Attrezzature multimediali:	



- PC e Tablet presenti nei laboratori	110
- LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
- Lim, Smarte Touch Panel nelle aule	60

Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	26

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è nella media, importante è la presenza di studenti nati in Italia ma con famiglie straniere. Ciò rappresenta un'opportunità per la formazione delle competenze trasversali e interculturali, volte all'inclusione sociale. L'attenzione delle famiglie nei confronti dell'andamento scolastico favorisce la collaborazione con i docenti e lo svolgimento proficuo dell'attività didattica.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti ha un indice mediano medio/basso, con significativa variabilità tra le classi: si passa da classi con livello alto ad altre con livello basso. Questo richiede una progettazione diversificata ed una flessibilità nella predisposizione dei percorsi e nell'utilizzo delle risorse. Un consistente numero di studenti proviene da zone limitrofe con conseguente dispendio di tempo per raggiungere le sedi scolastiche unito a costi economici significativi; questo rende necessaria una pianificazione puntuale non solo degli orari scolastici ma anche della progettazione di percorsi di recupero e potenziamento dell'offerta formativa, così come nella distribuzione del carico di lavoro domestico. L'incidenza degli alunni con bisogni educativi speciali è elevata, ma non omogeneamente distribuita nei vari indirizzi. Nonostante dai dati non si rilevi la presenza di famiglie svantaggiate sono presenti diverse situazioni che richiedono particolare attenzione.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Nel territorio in cui è collocata la scuola sono presenti attività del settore primario, secondario e terziario, in particolare sono caratterizzanti quelle legate al turismo. Questa situazione offre numerose opportunità proprio in relazione alle risorse artistiche e culturali e ai servizi ad esse correlate di cui gli studenti possono usufruire e con le quali l'Istituzione Scolastica può attivare collaborazioni e sinergie. Tale contesto territoriale inoltre, apre alla popolazione scolastica di ogni indirizzo del nostro istituto varie possibilità occupazionali. Grazie al contributo degli enti locali di riferimento e ai legami attivati con le associazioni culturali presenti sul territorio, è possibile arricchire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto con progetti e attività legati sia alla specificità del contesto che al percorso curricolare dei vari indirizzi del Liceo.

Vincoli:

A causa del limitato trasferimento di risorse adeguate dal centro alla provincia, appare carente il contributo dell'ente locale preposto in relazione agli interventi sulle strutture esistenti che necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Spesso la scuola è costretta a sopperire ad alcune necessità urgenti con proprie risorse. La situazione si è aggravata negli ultimi anni a causa dell'inagibilità della sede ex-Carducci e quindi della dispersione dell'Istituto in tre sedi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi sono facilmente raggiungibili dagli studenti in sede e fuori sede e sono dotate di parcheggio e di cortili interni con aree verdi. Una percentuale abbastanza consistente dei finanziamenti proviene dalle famiglie ma anche da progetti PON/POR, PNRR, PN, sia per fondi da gestire direttamente che per attività relativa a viaggi di istruzione, vacanze studio, soggiorni linguistici. Gli edifici scolastici sono provvisti delle certificazioni in materia di sicurezza, anche se vanno aggiornate le certificazioni antincendio (più volte sollecitate all'ente Provincia). Il numero degli strumenti didattici digitali (LIM; PC; SMARTTV, ecc.) è stato notevolmente incrementato e la copertura delle classi risulta completa.

Vincoli:

Le strutture della scuola, in alcune sue parti, sono carenti e necessitano di manutenzione e ammodernamento. È necessario continuare ad incrementare queste attività per il continuo rinnovamento delle strutture laboratoriali e dei supporti didattici.



Risorse professionali

Opportunità:

L'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e con numerosi anni di insegnamento garantisce esperienza e professionalità. La stabilità della maggior parte degli insegnanti costituisce un'ulteriore risorsa. La scuola offre corsi di formazione dei docenti, che permettono il continuo aggiornamento delle loro competenze professionali

Vincoli:

Emerge la necessità di aumentare il numero dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche e competenze digitali, per favorire l'innovazione didattica anche attraverso l'uso di nuove tecnologie; si sta provvedendo in tal senso tramite le nuove risorse PNRR. Occorrerebbe anche potenziare una formazione che permetta di diversificare le metodologie didattiche, per favorire la personalizzazione dei percorsi.

PRINCIPALI RETI E CONVENZIONI ATTIVATE SUL TERRITORIO

Denominazione: Valorizzazione delle risorse professionali:

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione: Potenziamento delle azioni di supporto al processo di inclusione nell'Ambito Sociale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Ambito sociale 6 • altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione: PNSD : Realizzazione di Curricoli Digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: "Fano Città che legge" Promozione delle Lettura

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune di Fano)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: Rete nazionale e regionale licei classici

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: Rete Licei Economico Sociali

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: Rete regionale Licei linguistici Esabac

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: Rete "scuole green"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole • Associazioni o cooperative (culturali, di volontariato)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: Rete regionale Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • USR Marche • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione: Accordo scuola – università con Univ. di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche (per orientamento nella transizione scuola – università, PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca)



Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università di Urbino

Denominazione: "Fondazione di partecipazione ITS Academy "Nuove tecnologie per il made in Italy nelle Marche"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione degli studenti post diploma

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università di Urbino, Provincia di Pesaro Urbino, Comune di Fano

Denominazione: Convenzioni per Tirocini Formativi Attivi

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università di Macerata, Urbino, Bologna, Firenze

Denominazione: convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, associazioni o cooperative culturali, di volontariato, di genitori, di categoria • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune) • Organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione: convenzione per corsi di lingue e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università di Macerata

Denominazione: convenzione Modulab -Teatro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università di Urbino (Centro Teatrale Universitario)

IMPOSTAZIONE GENERALE DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE IN ALLEANZA EDUCATIVA

Vedasi Patto di corresponsabilità educativa (in file qui allegato e al sito).

ALLEGATI:

PATTO EDUCATIVO corresponsabilità.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Per le finalità e gli obiettivi istituzionali si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 15 Marzo 2010 n.89.

Il Liceo "Nolfi-Apolloni" propugna gli ideali della tolleranza, del pluralismo di idee, del rifiuto della aggressività e della violenza, della libertà di iniziativa, dello spirito attivo nei confronti della cultura e del rifiuto della passività culturale e delle mode.

Educa ad una società multirazziale, al rispetto e al confronto di culture diverse sulla base di indispensabili conoscenze storiche e geografiche, con particolare riferimento alla distribuzione delle risorse e alle condizioni di vita dei vari popoli, al fenomeno delle migrazioni collettive, ai conflitti attuali, ai problemi demografici, ai modelli politici ed economici.

Educa alla coscienza ecologica come conoscenza delle risorse naturali e comprensione della salvaguardia dell'ambiente, mette a disposizione degli studenti l'uso di contenitori differenziati, promuove ricerche e progetti a livello europeo.

L'Istituto facilita l'accesso alle tecnologie informatiche consentendo l'uso di Internet rivolto ad un numero sempre maggiore di studenti.

Educa alla socializzazione e permette agli studenti di esprimere le sue potenzialità creative e artistiche in vari campi della cultura anche grazie a progetti specifici.

Educa al benessere psico-fisico e ad una sana competitività sportiva con la partecipazione a gare e tornei e con progetti speciali.

Tutti i corsi liceali dell'Istituto permettono l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Con i diplomi quinquennali è possibile sostenere gli esami di concorso presso la Pubblica Amministrazione, gli Enti Locali e le società private. Inoltre il corso linguistico EsaBac permette il conseguimento del Baccalaureato.

Inclusione - Successo Scolastico e Formativo

Il liceo "Nolfi-Apolloni" è attento al processo d'inclusione degli alunni e lavora per garantire il diritto all'istruzione e una formazione adeguata per ogni studente. Ispirato dall'art. 3 della Costituzione il "Nolfi-



Apolloni" si pone come obiettivo la rimozione degli ostacoli che, limitando di fatto le pari opportunità degli studenti, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla vita scolastica. Ne consegue un impegno per promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli e per favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, riducendo i disagi relazionali ed emozionali di ognuno.

Nell'ottica della presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni si applica il principio della personalizzazione dell'insegnamento, come sancito dalla Legge 53/2003.

Nello specifico, le finalità che si perseguono quotidianamente sono:

- Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati e/o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- Accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico e formativo;
- Adottare una didattica che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale;
- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione.

ASPETTI GENERALI

Biennio

A. Obiettivi educativi generali:

- Formazione di una cultura di base coerente e ordinata quale contributo alla strutturazione di una personalità complessiva orientata alla consapevole e critica distinzione di valori umani e sociali con cui poter interpretare la realtà nell'ambito della propria esperienza e acquisire senso di responsabilità nei rapporti con gli altri;
- Affinamento graduale della capacità di organizzare un discorso, di cogliere i diversi collegamenti logici all'interno di un argomento preso in esame, di rielaborare i dati acquisiti, di formulare razionalmente i propri giudizi, di valutare in modo consapevole la realtà e le sue varie problematiche;
- Rispetto delle istituzioni e partecipazione alla vita della comunità scolastica.



B. Obiettivi didattici generali:

- Favorire l'acquisizione di conoscenze ampie e organiche in ciascuno degli insegnamenti curricolari e nelle loro relazioni interdisciplinari;
- Favorire lo sviluppo delle capacità logico-espressive;
- Favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio;
- Favorire lo sviluppo della creatività personale e della sensibilità ai valori della cultura e dell'arte.

C. Capacità e competenze generali:

- coordinamento delle informazioni;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di astrazione;
- autonomia di giudizio;
- capacità di interpretare;
- capacità di rielaborare;
- capacità di formulare giudizi motivati;
- capacità di esercitare spirito critico costruttivo;
- flessibilità di pensiero.

Triennio

A. Obiettivi interdisciplinari generali:

Formazione di una personalità ricca ed armonica attraverso:

- sviluppo delle capacità logico critiche, di creatività personale, della sensibilità estetica;
- sviluppo della capacità di creare validi rapporti interpersonali;
- sviluppo della capacità di vedere i fatti culturali e di vita in una dimensione sopranazionale.

B. Obiettivi disciplinari generali:

- Conoscenza del lessico, delle strutture, della funzione delle lingue studiate, antiche e moderne;
- Conoscenza delle problematiche letterarie connesse alle lingue studiate, in rapporto al loro sviluppo nel tempo e nelle loro mutue relazioni interdisciplinari;
- Acquisizione di consapevolezza relative ai processi di sviluppo storico e delle trasformazioni



diacroniche dal mondo antico al mondo contemporaneo;

- Conoscenze relative allo sviluppo del pensiero filosofico nel suo vario articolarsi nella storia dell'occidente;
- Educazione del gusto estetico personale attraverso lo studio dei fenomeni artistici dall'antichità al mondo moderno; lettura e decodificazione delle espressioni artistiche;
- Argomenti di geografia generale presentata in relazione alle scienze sperimentali e di geografia antropica presentata in rapporto alle problematiche storiche e di attualità;
- Conoscenze di elementi di economia, diritto e storia delle istituzioni italiane ed europee finalizzate a favorire una maggiore consapevolezza e maturità civica da parte dei discenti;
- Conoscenza di algoritmi, anche tramite l'uso dell'elaboratore, finalizzata a risolvere problemi di matematica e fisica e a favorire la capacità di astrazione;
- Conoscenza degli aspetti più rilevanti della cultura scientifica per acquisire validi strumenti di analisi in una società sempre più complessa sul piano tecnologico e scientifico;
- Analisi di situazioni didattiche che favoriscano l'insorgere di problemi matematizzabili e l'approccio a sistemi assiomatici e formali;
- Un percorso di ricerca intorno a Dio e a Cristo dalla Bibbia alle varie religioni. Dio all'interno della cultura, della filosofia, dell'arte e del dibattito scientifico;
- In alternativa all'insegnamento della Religione si attuano corsi su problematiche culturali di varia natura;
- Capacità di utilizzare pienamente le proprie qualità fisiche e neuromuscolari e di esercitare il controllo e la coordinazione motoria in situazioni diverse e problematiche.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



- della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 - 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
 - 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
 - 13) definizione di un sistema di orientamento.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPREDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (finalizzata alla verifica e al miglioramento degli esiti degli studenti)

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento degli studenti declinati in conoscenze, abilità e competenze secondo i regolamenti di riordino dei cicli scolastici, concorre allo sviluppo del loro percorso di autovalutazione e al loro successo formativo;



tiene conto pertanto sia del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, rilevato attraverso le verifiche sia del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del corso di studi, e della condotta scolastica.

Tali obiettivi costituiscono il criterio guida in base al quale il C.d.C. decide la ammissione, la non ammissione o la sospensione di giudizio nello scrutinio finale, l'assegnazione di crediti per le classi del triennio e la certificazione delle competenze alla fine del biennio o dopo l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del [decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998](#), n. 249, e successive modificazioni" (DPR 122/2009): pertanto le votazioni relative alle interrogazioni devono essere comunicate ai singoli studenti e ai genitori tramite il registro elettronico e nel corso dei colloqui individuali.

Le prove di verifica devono essere in numero congruo e declinate in una pluralità di tipologie, secondo quanto riportato dalla normativa vigente (DPR 122/2009 e successiva CM 94/11, nota n. 3320 del 9 novembre 2010) riguardante le prove previste per ciascuna disciplina (scritte, orali, pratiche e grafiche).

Si danno i seguenti criteri generali di valutazione, dai quali ogni Consiglio di Classe, sulla base degli obiettivi e degli standard minimi programmati, fa derivare i suoi parametri:

Valutazione formativa *in itinere*

Questo tipo di valutazione formativa ha la funzione di verificare i livelli di apprendimento degli alunni e i processi di insegnamento, sempre suscettibili di modifica *in itinere*. Non è un semplice strumento tecnico di misurazione del sapere acquisito, ma assume valenza formativa in termini di consapevolezza degli obiettivi e dei relativi percorsi. Le verifiche sono la naturale conclusione di ciascuna tappa del processo cognitivo: le pause troppo lunghe tra



l'una e l'altra vengono di norma evitate per non falsare il regolare andamento della didattica.

Valutazione sommativa finale

La valutazione finale è sommativa degli elementi raccolti da tutti gli Insegnanti (obiettivi curriculari, trasversali e comportamentali, afferenti in particolare alla sfera dell'interesse e della partecipazione) che possono concorrere a modificare, in positivo o in negativo, la media aritmetica o ponderata dei voti. Nei confronti degli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta la «possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate» e «di seguire proficuamente il programma di studi» dell'anno scolastico successivo (OM 128/99).

I parametri di valutazione sono i seguenti:

- media aritmetica o ponderata dei voti attribuiti da ciascun insegnante, sempre sulla base di un congruo numero di prove
- effettiva possibilità di un recupero in caso di carenze non gravi, anche se relativamente diffuse
- possibilità di frequentare proficuamente l'anno di corso successivo
- progressione e ritmi dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza
- valutazione dell'attività di PCTO
- impegno manifestato in tutte le attività scolastiche

I singoli Dipartimenti disciplinari declinano poi tali criteri in rapporto alle specifiche discipline di insegnamento.

Nella valutazione finale del II periodo didattico, va tenuto conto anche del risultato del I periodo, così come dell'esito dei corsi di recupero attivati dopo lo scrutinio del I periodo (ex OM 92, art. 6, c.2). Tali risultati non costituiscono elementi di media matematica con i voti del secondo periodo, ma rappresentano dati di valutazione di cui il consiglio di classe si serve per definire eventuali situazioni di incertezza in sede di scrutinio finale.

Pertanto, nel voto finale del secondo periodo didattico, soprattutto in situazione di incertezza, si può tener conto anche dell'esito primo periodo didattico, così come del superamento o meno dei debiti



pregressi.

Il voto di condotta e di ogni singola disciplina è collegiale.

Perseguendo nei limiti del possibile l'omogeneità dei criteri di valutazione, si sono individuati i livelli di acquisizione delle competenze riportati di seguito:

LIVELLI E CRITERI DI VALUTAZIONE		
Livello 1	· Gravi difficoltà di comprensione e di espressione · Gravi difficoltà di concettualizzazione · Incapacità nell'applicazione anche in problemi semplici · Conoscenze assenti o quasi nulle	Insufficiente in misura molto grave voto numerico 2-3
Livello 2	· Rilevanti difficoltà di comprensione e di espressione · Difficoltà di concettualizzazione · Scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione anche in problemi semplici · Competenze lessicali limitatissime · Conoscenze molto limitate	Insufficiente in misura grave voto numerico 4



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Livello 3	· Debole capacità di comprensione e di espressione · Mediocre capacità di rielaborazione personale e di soluzione dei problemi · Competenze lessicali piuttosto limitate · Conoscenze limitate · Competenze inadeguate nell'applicare le pur limitate conoscenze	insufficiente voto numerico 5
Livello 4	· Produzione tendenzialmente mnemonica e modesta capacità di rielaborazione autonoma · Comprensione dei nuclei concettuali essenziali delle varie discipline · Espressione semplice ma nel complesso comprensibile e sufficientemente corretta · Competenze lessicali di sufficiente livello · Conoscenze sufficienti e capacità di rispondere a questioni/prove semplici · Competenze sufficienti nell'applicare le conoscenze	sufficiente voto numerico 6
Livello 5	· Contenuti discretamente conosciuti ed elaborati · Capacità di riflettere, confrontare e collegare i contenuti · Linguaggio corretto e competenze lessicali di discreto livello · Conoscenze discrete · Competenze discrete nell'applicazione corretta delle conoscenze	discreto voto numerico 7



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

	acquisite	
Livello 6	· Buona conoscenza dei contenuti disciplinari · Capacità di riflettere, confrontare e collegare contenuti complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di buon livello · Buone competenze nell'applicazione corretta delle conoscenze acquisite · Buona capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali	buono voto numerico 8
Livello 7	· Ottima conoscenza dei contenuti disciplinari · Ottima capacità di analisi, sintesi, collegamento e rielaborazione personalizzata dei contenuti culturali complessi · Linguaggio corretto e competenze lessicali di ottimo livello con lessico ricco e diversificato	ottimo/eccellente voto numerico 9-10

A tali livelli di valutazione si ispirano i criteri di valutazione definiti, per singole discipline , in sede di Dipartimenti.

Le eventuali frazioni decimali (se utilizzate) dei voti interi corrispondono ad un raggiungimento



parziale del livello superiore.

Sempre a proposito della valutazione, il segno meno (-) accanto ad un voto numerico intero equivale ad una diminuzione di 0,25 punti; analogamente il segno più (+) accanto ad un voto numerico intero equivale ad un incremento di 0,25 punti: perciò, ad esempio, il voto 7- corrisponde a 6,75; il voto 7+ corrisponde a 7,25.

Per quanto riguarda la valutazione della disciplina Religione cattolica si seguirà la seguente tabella:

VOTI GIUDIZIO INDICATORI DI LIVELLO

2/3 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Verifica decisamente lacunosa con numerosi errori particolarmente gravi

4 INSUFFICIENTE Verifica lacunosa con errori gravi

5 MEDIOCRE Verifica incompleta con errori

6 SUFFICIENTE Verifica con informazioni manualistiche e lievi errori

7 DISCRETO Verifica con concetti essenziali esposti in forma corretta con capacità di collegamento

8 BUONO Verifica che denota un lavoro di approfondimento, esposizione chiara e fluida e soddisfacenti capacità di collegamento interdisciplinare

9 DISTINTO Verifica che denota capacità di rielaborazione personale di ampie conoscenze, esposizione chiara e fluida, buona sintesi e capacità di collegamenti interdisciplinari significativi

10 OTTIMO Verifica che denota capacità di rielaborazione personale e critica di ampie conoscenze, esposizione chiara e fluida, sintesi rigorosa ed approfondita e capacità di collegamenti interdisciplinari significativi.

Criteri di ammissione / non ammissione



Standard minimi (cognitivi e formativi) per una valutazione sommativa di sufficienza

Si fa riferimento a quanto indicato nella tabella sopra riportata ("Livelli e criteri di valutazione"). In particolare si richiamano le seguenti competenze basilari fra le seguenti:

Area umanistica, linguistico-espressiva e artistica (tecnico artistica): comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali delle varie discipline; competenze espressive semplici ma nel complesso corrette; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; capacità di rielaborare concetti semplici e leggere documenti nelle loro caratteristiche base anche se in modo non approfondito; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del docente; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici operazioni, eventualmente con la guida del docente.

Area giuridico-economico-sociale: comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali delle varie discipline; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; capacità di rielaborare concetti semplici e leggere documenti nelle loro caratteristiche base anche se in modo non approfondito; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del docente.

Area scientifica: comprensione/conoscenza basilare dei nuclei concettuali delle varie discipline; sufficiente correttezza nell'elaborazione delle procedure; uso di terminologia nel complesso pertinente anche se non sempre specifica; competenza nella risoluzione di problemi semplici; capacità di utilizzare le conoscenze e operare semplici collegamenti, eventualmente con la guida del docente.

Area motoria: impegno e partecipazione; in caso di difficoltà nell'eseguire certi esercizi motori, si supplisce con prove orali (nelle quali il livello di sufficienza è dato dalla dimostrazione di conoscere ad un livello basilare i contenuti principali).

In presenza di valutazioni sufficienti in tutte le discipline e in comportamento lo studente viene ammesso alla classe successiva.

In presenza di insufficienze e carenze numerose e/o gravi, tali comunque da non risultare complessivamente recuperabili entro l'inizio dell'a.s. successivo e non consentire -a giudizio del Consiglio- il proseguimento degli studi con la frequenza della classe successiva, lo studente non viene ammesso alla classe successiva. In caso di non ammissione la famiglia viene avvisata tramite:



telefono o telegramma o lettera o mail (all'indirizzo di posta elettronica comunicato dalla famiglia alla scuola).

Come da specifica ordinanza ministeriale (OM 90/2001 e 56/2002), nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, definiti sulla base di parametri valutativi stabiliti, procede ad una valutazione che tenga conto: a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal consiglio di classe per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate; b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. Nel caso di promozione così deliberata, il preside comunica, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, nonché un resoconto sulle carenze dell'alunno.

In presenza di qualche carenza il Consiglio di classe può sospendere il giudizio nelle discipline insufficienti, qualora ritenga che tali carenze siano verosimilmente recuperabili prima dell'inizio dell'a.s. successivo (di norma, per non più di tre discipline). In tal caso attiva i necessari corsi di recupero estivi e/o indirizza l'alunno ad uno studio individuale autonomo. In particolare in sede di scrutinio i consigli di classe individuano le discipline oggetto delle attività di recupero. Individuano inoltre, motivatamente, gli alunni da indirizzare al recupero con studio individuale. Tali deliberazioni vanno comunicate per iscritto alle famiglie interessate, insieme all'esito relativo a tutte le discipline (DPR 122/2009, art. 4).

Si ritiene serio considerare che un adeguato impegno estivo non possa, di norma, recuperare più di tre materie insufficienti.

Per decisione del Collegio docenti, l'aver avuto il giudizio sospeso non consente allo studente, in caso di promozione, di essere collocato nella parte alta della banda di oscillazione del credito scolastico.

Per tutti gli alunni che hanno registrato sospensioni del giudizio sono previste specifiche verifiche da parte dei docenti delle discipline interessate e valutazioni sugli esiti del recupero parte dei consigli di classe, prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo.

Nel caso di valutazione delle verifiche complessivamente positiva l'alunno viene promosso, mentre nel caso di valutazione complessivamente negativa l'alunno non viene promosso. Nel valutare si tiene conto, oltre che dei voti conseguiti, anche di: significativi miglioramenti dimostrati; esito delle verifiche su eventuali insufficienze del I periodo didattico; possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.



La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Pertanto, il numero delle assenze non è di per sé preclusivo della valutazione del profitto stesso in sede di scrutinio finale (nei limiti delle norme di legge), purché da un congruo numero di interrogazioni e di esercitazioni scritte, grafiche o pratiche, svolte a casa o a scuola, corrette e classificate nel corso dell'intero anno scolastico, si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina. Per poter essere valutati validamente nello scrutinio finale ai sensi del DPR 122/09 art. 14, c.7, gli studenti di ogni anno di corso debbono aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale (salvo le deroghe in casi eccezionali come previsto dal Regolamento d'Istituto).

Tipologia/modalità per le prove di verifica e la loro restituzione

Si prevedono due categorie fondamentali di prove: scritte (o grafiche, o scritto-grafiche) e orali (o pratiche). Esse si articolano, a seconda delle discipline, in differenti tipologie.

TIPOLOGIA PROVE

Sono proposte prove fra le seguenti:

a) Prove scritte/grafiche

- Tema
- Saggio/articolo
- Analisi del testo
- Relazioni individuali e di gruppo
- Ricerche
- Testi da testi: riassunto, scaletta, recensione, scomposizione in sequenze.
- Completamento da testi
- Questionari a risposte aperte/chiuso
- Quiz



- Esercizi guidati e liberi

- Traduzioni

- Dettati

- Disegni, grafici, tavole

b) Prove orali

- Colloquio individuale argomentativo

- Domande flash o questionari

- Relazioni individuali e di gruppo

- Interventi pertinenti e motivati

- Lettura in lingua

- Utilizzazione della strumentazione di laboratorio

Area scientifica: esercizi, problemi, test/quesiti e relazioni.

Area giuridico-economico-sociale: analisi e comprensione del testo, esercizi, test, quesiti.

Area motoria: esercizi, test, questionari.

Area umanistica e linguistico espressiva: analisi e comprensione del testo, articolo di giornale, saggio, tema di storia, riassunto, esercizio guidato (strutturato) o libero, traduzione, questionario, esercizi di comprensione audiovisiva

Area artistica e tecnico-artistica: tavole, lettura e analisi di opere d'arte, test, questionari, relazioni, operazioni e procedure tecniche

LICEO ARTISTICO

SCANSIONE QUADRIMESTRALE



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	2 orali e 2 scritti
Storia e geografia	2 orali
I Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2 orali
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali /Chimica	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Disc. grafiche e pittoriche	3 prove pratiche ed eventuali prove orali/scritte
Disc. plastiche e scultoree	2 prove pratiche ed un eventuale scritto
Laboratorio artistico	PRIMO BIENNIO: 2 prove pratiche; TRIENNIO: da 1 (in caso di progetto molto complesso) a 3 prove pratiche
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Laddove figurano prove solo orali, una può essere sostituita da prova scritta

LICEO CLASSICO

TRIMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	2 scritti e 1 orale (primo biennio); 3 prove tra scritti e orali (triennio), a discrezione del docente
Storia e geografia	2, di cui almeno una orale
I Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2 orali
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Latino	2 scritti e 1 orale (primo biennio); 3 prove tra scritti e orali (triennio), a discrezione del docente
Greco	2 scritti e 1 orale (primo biennio); 3 prove tra scritti e orali (triennio), a discrezione del docente
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

PENTAMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	2 scritti e 2 orali (primo biennio); 2 scritti e 2 orali (triennio)
Storia e geografia	2, di cui almeno una orale
I Lingua straniera	4 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2, orali
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Latino	3 scritti e 2 orali (primo biennio e triennio)
Greco	3 scritti e 2 orali (primo biennio e triennio)
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

Laddove figurano prove solo orali, una può essere sostituita da prova scritta

LICEO SCIENZE UMANE

TRIMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	3 (fra scritto e orale)
Storia e geografia	2 orali
I Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Filosofia	2, di cui almeno 1 orale
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Latino	PRIMO BIENNIO: 1 scritta e 1 orale; TRIENNIO: 2 (fra scritto e orale)
Scienze umane	2, di cui almeno una orale
Diritto ed economia	PRIMO BIENNIO: 2 orali; TRIENNIO: 2 (1 orale e 1 scritta)
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

PENTAMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
------------	--



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Italiano	2 orali e 2 scritte
Storia e geografia	2 orali
I Lingua straniera	4 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2, di cui almeno 1 orale
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Latino	PRIMO BIENNIO: 1 scritta e 1 orale; TRIENNIO: 2 orali
Scienze umane	3, di cui almeno 2 orali
Diritto ed economia	PRIMO BIENNIO: 2 orali; TRIENNIO: 3 (2 orali e 1 scritta)
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

Laddove figurano prove solo orali, una può essere sostituita da prova scritta



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO SOCIALE

TRIMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	3 (fra scritto e orale)
Storia e geografia	2 orali
I Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)
II Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2, di cui almeno 1 orale
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Scienze umane	2, di cui almeno 1 orale
Diritto ed economia politica	PRIMO BIENNIO: 2 orali; TRIENNIO: 3 (2 orali e 1 scritta)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

PENTAMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	2 orali e 2 scritte
Storia e geografia	2 orali
I Lingua straniera	4 (fra scritto e orale)
II Lingua straniera	4 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2, di cui almeno 1 orale
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Scienze umane	2, di cui almeno 1 orale
Diritto ed economia politica	PRIMO BIENNIO: 3 orali: TRIENNIO: 3 (1 orale e 2 scritte)
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

Laddove figurano prove solo orali, una può essere sostituita da prova scritta

LICEO LINGUISTICO

TRIMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	3 (fra scritto e orale)
Storia e geografia	2 orali
Latino	2 orali
I Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)
II / III Lingua straniera	3 (fra scritto e orale)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Storia	2 orali
Filosofia	2 orali
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

PENTAMESTRE

Disciplina	Numero minimo prove e caratteristiche (scritto, orale, pratico)
Italiano	2 orali e 2 scritte
Storia e geografia	2 orali
Latino	2 orali
I Lingua straniera	4 (fra scritto e orale)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

II / III Lingua straniera	4 (fra scritto e orale)
Storia	2 orali
Filosofia	2 orali
Matematica	2 (orali e/o scritte)
Fisica	2 (orali e/o scritte)
Scienze naturali	2 (orali e/o scritte)
Storia dell'arte	2 (orali e/o scritte)
Scienze motorie e sportive	2 prove pratiche (sostituibili, per studenti esonerati, con orali o scritti)
Religione cattolica o att. alternativa	2 (orali e/o scritte)

Laddove figurano prove solo orali, una può essere sostituita da prova scritta

Per quanto riguarda l'orale, i docenti potranno avvalersi, oltre che del colloquio (ad integrazione dello stesso), di: elaborati scritti, questionari, domande flash, risposte e/o interventi pertinenti e motivati, altri esercizi/test, attività laboratoriali.

Prove scritte potranno essere utilizzate anche quando la materia prevede solo verifiche orali, ad integrazione delle stesse. Le prove orali possono occasionalmente essere sostituite da questionari o da altre tipologie equivalenti di verifica scritta, ma nelle discipline che non prevedono formalmente prove scritte alla valutazione finale degli alunni concorre almeno una prova effettivamente orale.



Nella propria autonomia, ogni docente potrà comprendere, nelle prove del II periodo didattico, elementi riferiti ad argomenti trattati nel I periodo didattico.

Agli studenti i quali, alla luce delle relative prove di verifica nel corso del II periodo didattico sulle insufficienze del I periodo, non avranno colmato le carenze rilevate in sede di scrutinio intermedio, durante i compiti e le interrogazioni potranno essere proposti quesiti particolari su quel tipo di carenze anche predisponendo test di verifica distinti rispetto al resto della classe.

Secondo la discrezionalità tecnica del docente, ciascun tipo di prova (scritta, grafica, orale, pratica) potrà essere valutato per la medesima materia con un criterio "ponderato" (attribuendo un peso diverso e non necessariamente equivalente per l'uno o l'altro tipo); ciò andrà preventivamente comunicato e motivato agli studenti.

In attesa di specifica regolamentazione ministeriale, si adotta voto unico nello scrutinio del primo periodo didattico (in analogia con quanto accade nel secondo periodo didattico) per tutte le discipline.

Per garantire la dovuta trasparenza, agli alunni verrà comunicato l'esito delle prove orali o nell'immediatezza o comunque quanto prima (entro la lezione successiva). In presenza di registro elettronico, l'aggiornamento deve essere almeno settimanale.

Sugli elaborati scritti viene riportata una valutazione numerica.

Gli elaborati corretti verranno riconsegnati agli alunni al massimo entro due settimane e comunque prima del compito successivo.

Non si chiederà agli alunni di svolgere un elaborato, quando non sia stato ancora restituito il precedente.

In una stessa classe, di norma, non verrà svolta più di una prova scritta nell'arco di una stessa giornata e non più di quattro prove scritte per settimana.

È opportuno che, di norma, il medesimo studente non sia sottoposto a più di due prove orali nella stessa giornata.



Valutazione Educazione Civica

Si rimanda all'apposito Piano (vedasi sezione "Offerta formativa").

Valutazione della condotta

I Consigli di classe adottano i seguenti criteri come regola per l'assegnazione del voto di condotta:

frequenza e puntualità (assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate, fatti salvi i casi giustificati previsti dal Regolamento d'Istituto, ritardi nel rientro in classe al cambio d'ora, ritardo nelle giustificazioni), anche in DAD;

attenzione in classe (anche nella eventuale classe virtuale in Didattica digitale integrata);

impegno nello studio (anche per casa);

rispetto del Regolamento interno (verso impegni, divieti, persone [personale della scuola o esterno, compagni], beni e strutture, pronta consegna delle comunicazioni scuola - famiglia).

Può aggiungersi una specificazione relativa alla responsabile partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica e alle attività para-inter-extra-scolastiche, al lavoro di classe e alle attività della scuola.

Ciascuno dei criteri-indicatori viene valutato con il medesimo peso e con un punteggio in decimi che, secondo le convenzioni invalsi, è: 6=livello di sufficienza, 7=livello discreto, 8=livello buono, 9-10=livello ottimo-eccellente

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa (compresa l'alternanza scuola - lavoro). Sono sanzionabili anche fatti che accadano fuori dell'Istituto o al di fuori degli orari scolastici se ledono beni e studenti/personale dell'Istituto.

Tutte le infrazioni al Regolamento di Istituto (così come disciplinato dal Regolamento stesso) incideranno sul voto di condotta, secondo la loro gravità e frequenza e secondo l'autonomia



valutazione del Consiglio di classe. Eventuali note disciplinari (comprese quelle relative ad eccessivi ritardi) annotate nel registro di classe potranno influire sul voto di condotta in rapporto al loro numero e alla loro gravità, secondo l'autonoma valutazione del Consiglio di classe.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente. Il voto di condotta è proposto dal docente con il maggior numero di ore in classe, è deliberato collegialmente e in nessun caso è una semplice presa d'atto della proposta, pur motivata, di un singolo docente. In caso di valutazioni discordanti il voto è assegnato a maggioranza, secondo le norme che regolano le deliberazioni degli organi collegiali della scuola

Come previsto dal D.P.R.122/2009, il voto di condotta concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame di stato sia della definizione del credito scolastico.

Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione della media dei voti in sede di scrutinio e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio (art. 4, c.2 del DPR 122/2009 e DM 99/2009). Alla luce del DPR 122/2009 art. 7, l'insufficienza in condotta (voto inferiore a sei decimi) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato. In sede di scrutinio intermedio e finale, l'insufficienza sarà attribuita dal Consiglio di classe nei confronti degli studenti cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi del DPR 249/1998 art. 4 e che si siano resi responsabili di un comportamento scorretto nei seguenti casi disciplinati tanto dallo Statuto degli studenti (DPR 249/1998 modificato dal DPR 235/2007) quanto dalla regolamentazione interna del nostro Istituto. Un voto pari o inferiore a cinque (5) in almeno uno degli indicatori comporta un voto finale complessivo non superiore a sette (7).

Il Consiglio di classe può deliberare che uno o più studenti non possano partecipare ai viaggi di istruzione per manifesta inaffidabilità. Non saranno ammessi al viaggio di istruzione quegli studenti che riceveranno un voto di condotta inferiore a sette.



Comunicazione alle famiglie

Al fine di assicurare l'informazione circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti, le comunicazioni Scuola – famiglia sull'andamento scolastico avvengono attraverso: colloqui mattutini quindicinali o settimanali, colloqui pomeridiani (due volte l'anno), consegna pagella primo periodo didattico (tramite registro elettronico), consegna scheda infraperiodale (per insufficienze) nel secondo periodo didattico, comunicazioni relative alle attività di recupero e comunicazione assenze (tramite registro elettronico).

I colloqui possono avvenire anche in forma on line.

AMMISSIONE ESAMI STATO

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- partecipazione a test Invalsi
- svolgimento attività di PCTO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti



i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari" (D.Lgs. 62/2017).

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2 de D.Lgs. 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

=====				
Media dei	Fasce di credito III	Fasce di credito	Fasce di credito	
voti	ANNO	IV ANNO	V ANNO	
+=====+				
M < 6	-	-	7-8	
+-----+				
M = 6	7-8	8-9	9-10	
+-----+				
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	



+-----+-----+-----+-----+

| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |

+-----+-----+-----+-----+

| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |

+-----+-----+-----+-----+

| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

+-----+-----+-----+-----

Procedura di attribuzione del credito scolastico

Secondo le tabelle sopra riportate, vi è una fascia di punteggio-credito cui si ha diritto in base alla media dei voti (in una banda di oscillazione di due punti). Per quanto riguarda la precisa attribuzione del punteggio all'interno di tale fascia, il medesimo decreto legislativo 62/2017 non prevede più l'attribuzione dei punteggi come finora disciplinata dalle disposizioni del DPR 323/98, oggi abrogate (cfr. comma 6 art. 26 del succitato Decreto).

La questione, però, va riportata nell'ambito del sistema di riconoscimento delle competenze maturate in ambito extra-scolastico, e quindi anche in contesti non formali ed informali, come previsto dal Decreto legislativo 13 del 2013. La valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) va quindi effettuata al momento della predisposizione delle proposte di voto e della loro approvazione in sede di scrutinio. Quindi, tutte le esperienze svolte in contesto extra-scolastico e le competenze acquisite in tali contesti sono valutate "in primis" in termini di ricaduta sul livello di raggiungimento degli obiettivi del profilo (e quindi anche eventualmente sui voti di profitto o di comportamento), a condizione che tali esperienze abbiano una ricaduta effettiva e valutabile sul raggiungimento degli obiettivi del PECUP.

Inoltre, questa istituzione scolastica ha individuato, tra i criteri autonomamente deliberati come elemento di valutazione per stabilire il credito nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito:



- la partecipazione ad attività promosse dalla scuola di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa ;
- la partecipazione proficua ad attività esterne, con ricaduta sul raggiungimento degli obiettivi del PECUP.**

La scuola ha invece deliberato di escludere dal credito parametri quantitativi come il numero delle assenze e dei ritardi, così come aspetti legati all'impegno e partecipazione. Infatti, l'assiduità nella frequenza rientra piuttosto nei parametri di cui si tiene conto nell'attribuzione del voto di comportamento, che comunque contribuisce al calcolo della media complessiva; ed, allo stesso modo, impegno e partecipazione sono considerati da ogni docente per le ricadute che hanno nell'ambito della valutazione per la propria disciplina e se ne tiene conto collegialmente per il voto di comportamento. Lo stesso dicasi per la valutazione dell'alternanza scuola – lavoro (oggi ridefinita nei termini di Percorsi per la competenze trasversali e l'orientamento).

**** Criteri per la valutazione di attività extrascolastiche ai fini del credito**

Il Consiglio di classe valuta, in sede di scrutinio finale, le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza debitamente documentate, la cui valenza formativa sia coerente con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo cui la scuola appartiene, che costituiscono il criterio di base per la valutazione di tali esperienze.

Le esperienze devono essere qualificate, coerenti con il corso degli studi e debitamente certificate e saranno valutate dal consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ciascuna classe del triennio.

Il riconoscimento è deliberato dai singoli Consigli di Classe sulla base dei seguenti criteri:

1. attività attinenti al corso di studi;
2. certificazione o autocertificazione con sintetica descrizione dell'esperienza e della sua durata rilasciata da organismi, enti, associazioni giuridicamente riconosciuti;
3. continuità dell'attività nel tempo;
4. frequenza ad almeno 2/3 dell'attività prevista;
5. le attività sportive saranno considerate valide se organizzate dalle rispettive federazioni a livello provinciale, regionale o nazionale e certificate dalle società sportive affiliate con specifico riferimento all'impegno settimanale o mensile.



Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo, attività che saranno valutate dai docenti del Consiglio di Classe:

Attività intere alla scuola (come progetti, concorsi).

Attività, Requisiti, Esperienze lavorative (competenze coerenti con il tipo di studio cui si riferisce l'esame di Stato; attività documentata dal soggetto titolare dell'azienda, con una valutazione positiva. Attività svolta in regola con la normativa sul lavoro; durata dell'attività uguale o superiore a due settimane lavorative).

Certificazioni linguistiche, ECDL ottenute nell' a. s. in corso (frequenza di almeno 80% del corso (anche se non si ottiene la certificazione o non si partecipa agli esami)

Certificazione BLSD

Corsi di lingua all'estero (certificazione di livello superiore rispetto al proprio corso di studi).

Attività sportiva, culturale (Olimpiadi della Chimica, Matematica, attività teatrale, ecc.) con risultati significativi almeno a livello provinciale e documentati.

Attività musicale e coreutica svolta in Conservatori o scuole legalmente riconosciute (attività continuativa, documentata, con valutazione positiva. Risultati significativi a livello provinciale, regionale, nazionale documentati).

Attività di volontariato (iscrizione ad associazione di volontariato no profit, documentata; attestato di partecipazione alle attività con valutazione positiva da parte dell'associazione; attestato di partecipazione nei mesi estivi ad attività di emergenza o calamità a livello nazionale o internazionale, con valutazione positiva da parte dell'associazione).

Ogni studente che ritiene di presentare la documentazione per tali esperienze deve consegnarla entro il 15 maggio dell'anno in corso presso la segreteria didattica.

PROCEDURA OPERATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (da delibera degli OO.CC. interni)



- a) Accertata la media dei voti dell'alunno, se la parte decimale è uguale o supera lo 0,50 verrà assegnato il punteggio più alto della banda di oscillazione.
- b) Se la parte decimale della media è inferiore a 0,50 è sufficiente la presenza di almeno uno dei due indicatori già sopra indicati (la partecipazione ad attività promosse dalla scuola di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa; la partecipazione proficua ad attività esterne, con ricaduta sul raggiungimento degli obiettivi del PECUP) per attribuire il punteggio più alto della banda;
- c) Viene attribuito il minimo della banda di oscillazione in caso di promozione (o ammissione all'esame di Stato) deliberata a maggioranza o, per le classi quinte, con un voto insufficiente.
- d) Nel caso in cui uno studente abbia avuto il giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, in sede di scrutinio finale con esito positivo il suo credito scolastico viene assegnato al livello minimo della banda di oscillazione cui accede in virtù della media dei voti.

-

Con media voti superiore a 9,00: Viene comunque attribuito il punteggio massimo di credito scolastico complessivo, a prescindere da eventuali integrazioni.

Se lo studente viene promosso in seguito a giudizio sospeso, il Collegio docenti ha stabilito che venga attribuito il credito corrispondente al livello minimo della banda di oscillazione cui accede in virtù della media dei voti.

-

VALUTAZIONE STUDENTI CHE RIENTRANO DA PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Si rimanda al Regolamento di Istituto

VALUTAZIONE STUDENTI CON DISABILITA'

Cf. Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità (2009); D.Lgs. 66/2017; D.lgs. 96/2019

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività



educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la con titolarità delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto, dispongono di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono contitolari.

La valutazione deve seguire i descrittori comuni alla classe là dove la programmazione sia ministeriale. Possono comunque essere adottati strumenti di valutazione differenziati o equipollenti (capaci cioè di verificare i medesimi obiettivi) ma i criteri o le regole di valutazione devono restare quelli della classe.

La valutazione delle prove sommative non può essere individualizzata (nel senso del fare riferimento a criteri individuali), mentre detta valutazione può essere utilizzata in sede di valutazione formativa.

La valutazione è individualizzata totalmente (criteri, soglie, strumenti ...) là dove si faccia riferimento alla programmazione differenziata in quanto deve essere tale da mettere in luce i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti dal PEI. Le prove pertanto devono essere strutturate in modo da testare detti obiettivi e non devono necessariamente essere utilizzati i medesimi strumenti in uso nella classe. I criteri di valutazione delle prove individualizzate sono da ritenersi parimenti individualizzati.

La valutazione, per il suo valore formativo, deve essere comunque espressa anche per le attività che sono svolte all'esterno della classe, in base a quanto stabilito nel PEI, su apposita scheda descrittiva tanto dell'attività svolta che di risultati conseguiti.

VALUTAZIONE STUDENTI CON DSA e BES

Cf. DM 5669/ 2011; D.Lgs. 66/2017; D.lgs. 96/2019

La valutazione scolastica, periodica e finale degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico didattici attivati

L' Istituto adotta modalità valutative che consentono allo studente con DSA o BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure compensative e dispensate che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando



particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei PDP. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, sia in fase di colloquio.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Criteri organizzativi delle attività di recupero

Per una omogenea programmazione degli interventi di recupero, in fase di scrutinio quadrimestrale e finale, su proposta del singolo docente, il Consiglio di Classe individua gli alunni che hanno necessità di frequentare corsi di recupero o sportelli didattici in base alla gravità della insufficienza riportata in una o più discipline, per poter organizzare le attività anche per classi parallele o per gruppi di livello e indica le modalità di recupero delle insufficienze. Sono previste attività possibili fra le seguenti:

- Pausa didattica (interna alla disciplina; interna alla classe; di istituto), come momento di ripresa dei contenuti, rafforzamento delle conoscenze e competenze, riformulazione di strategie didattiche, approfondimento, consolidamento di abilità (prevista nelle singole programmazioni disciplinari a fine di ogni modulo o periodo didattico);
- Corsi specifici di recupero, su parti mirate del programma (da effettuarsi soprattutto al termine di ciascun periodo didattico), qualora il consiglio di classe ne ravveda e segnali la necessità);
- "Sportelli didattici" (di consulenza e assistenza), per supportare necessità segnalate dai docenti o richieste specifiche degli studenti.
- Riorganizzazione, nel limite del 20% del monte ore delle singole discipline ("classi aperte" e/o la



riaggregazione dei gruppi omogenei di più classi per sostegno, recupero, potenziamento, eccellenza.

- Studio autonomo secondo le indicazioni del docente

Compatibilmente con le risorse finanziarie, il Collegio docenti ha ritenuto che gli interventi di recupero in orario aggiuntivo siano realizzati prioritariamente per le discipline fondanti di ciascun indirizzo e a fronte di carenze gravi per le quali il C. di C., valutata la possibilità di recupero autonomo dell'alunno, ritenga necessario un intervento di supporto con orario aggiuntivo. Per il Primo Biennio si terrà conto del fatto che si tratta di scuola dell'obbligo. Per il Secondo Biennio e Quinto anno si considererà la particolare importanza delle materie che sono solitamente oggetto di verifica scritta all'esame di maturità (seconda prova scritta). Di norma dunque, le materie oggetto di possibile corso di recupero / sportello didattico sono preferenzialmente quelle di indirizzo e/o con prova scritta obbligatoria.

Si ritiene che, ai fini di una effettiva significativa efficacia dell'intervento e dell'impegno di recupero, ciascuno studente non possa contemporaneamente impegnarsi su più di tre corsi di recupero né possa ricevere un giudizio sospeso in più di tre discipline.

Nel caso di valutazione delle verifiche complessivamente positiva l'alunno viene promosso, mentre nel caso di valutazione complessivamente negativa l'alunno non viene promosso. Nel valutare si tiene conto, oltre che dei voti conseguiti (e assegnati secondo i criteri già sopra indicati per la valutazione), anche di: significativi miglioramenti dimostrati; esito delle verifiche su eventuali insufficienze del I periodo didattico; possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo.

SCELTE STRATEGICHE RIFERITE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Vedasi qui in Allegato.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla sezione "Individuazione delle Priorità", all'interno del RAV (aggiornamento 2024-25)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Inoltre, si rimanda anche al sito del liceo per:

Piano generale PCTO

Piano Educazione civica

Criteri valutazione disciplinari e prove di verifica

Criteri valutazione condotta

Piano didattica digitale integrata

Piano mobilità studentesca

Piano inclusione

Piano della formazione

Piano Orientamento

Patto corresponsabilità educativa

Regolamento assemblee e OO.CC.

Attuazione progettualità in ambito PNRR

ALLEGATI:

Piano Strategico generale PCTO.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

CLASSICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per



padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi



- contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di



vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Economico Sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

ARTISTICO - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTISTICO - SCENOGRAFIA

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica,



- religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scoltorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

ARTISTICO - DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ARTISTICO - DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

Insegnamento dell'educazione civica

Vedasi allegato

CURRICOLO DI SCUOLA

NOME SCUOLA : LICEO "NOLFI - APOLLONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

Dall'anno scolastico 2017-18 sono stati attivati percorsi di potenziamento dell'offerta formativa che hanno arricchito il curriculum disciplinare ordinario e che tuttora sono opzionabili da studenti e famiglie:



- per il biennio del liceo classico n° 29 ore settimanali con 1 ora aggiuntiva di matematica e 1 ora aggiuntiva di fisica. Le due ore aggiuntive facendo parte del curriculum personalizzato scelto dagli studenti rientra nel conteggio generale del monte-ore valido per il calcolo delle assenze; la fisica non è considerata materia scrutinabile, le valutazioni del potenziamento matematica contribuiscono, solo se migliorative, alla composizione del voto della materia.
- per il biennio del LES, delle SU e del Linguistico n° 28 ore settimanali con 1 ora aggiuntiva di inglese. L'ora aggiuntive facendo parte del curriculum personalizzato scelto dagli studenti rientra nel conteggio generale del monte-ore valido per il calcolo delle assenze; le valutazioni del potenziamento inglese contribuiscono, solo se migliorative, alla composizione del voto della materia.
- per le Scienze Umane è attivata dal 2025-26 una progettualità "Scienze umane e Neuroscienze" (in collaborazione con Univ. Politecnica delle Marche).
- Per il triennio Liceo Classico progetto ministeriale di Curvatura biomedica, prevede ore aggiuntive per una miglior preparazione e approfondimento scientifico per gli studenti che vogliano intraprendere studi universitari di orientamento medico-sanitario.
- Per il triennio del Liceo Artistico sperimentazione di discipline Scultoree nelle sezioni di Arti figurative e Scenografia.

Le ore aggiuntive, facendo parte del curriculum personalizzato scelto dagli studenti, rientrano nel conteggio generale del monte ore valido anche per il calcolo delle assenze.

Per il liceo Artistico

Il collegio dei docenti ha deliberato unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, utilizzando gli spazi di autonomia ai sensi DPR 275/99 art.4, per declinare l'offerta formativa in modo da rispondere efficacemente alla molteplicità di interessi e delle aspirazioni dei giovani e alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni.

- Classi del 1° biennio à 34 ore settimanali suddivise in 36 moduli settimanali da 55' x 33 settimane 12 moduli da 55' (anticipo inizio lezioni)
24 moduli da 55' (orario aggiuntivo).
- Classi del 2° biennio e del 5° anno à 35 ore settimanali suddivise in 36 moduli settimanali da 55' x 33 settimane 12 moduli da 55' (anticipo inizio lezioni) 60 moduli da 55' (orario aggiuntivo).



La progettazione curricolare e organizzativa è stata effettivamente praticata per potenziare alcune discipline e/o per introdurne nuove. In particolare:

Nel primo biennio del liceo artistico l'arricchimento dell'attività laboratoriale per valorizzare le risorse intrinseche degli studenti e favorire l'orientamento degli stessi alla scelta dell'indirizzo al terzo anno.

Nel secondo biennio e al quinto anno la realizzazione di moduli di approfondimento di discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

Dall'a.s. 2019/20 viene introdotta la materia "Discipline scultoree" solo per il secondo biennio e quinto anno degli indirizzi Arti figurative e Scenografia: due moduli a settimana e valutazione indipendente dai Laboratori di indirizzo. Si utilizza il 20% della quota di autonomia (cf. DPR 89/2010).

ORARIO SETTIMANALE NOLFI APOLLONI

Orario delle lezioni:

		NOLFI		SEDE via XII settembre		APOLLONI	
ORA		INIZIO	TERMINE	INIZIO	TERMINE	INIZIO	TERMINE
INGRESSO		07:55	08:00	08:05	08:10	-	-
1°ORA		08:00	08:55	08:10	09:05	08:10	09:05
2°ORA		08:55	09:55	09:05	10:05	09:05	10:00
INTERV.		09:45	09:55	09:55	10:05	09:50	10:00
3°ORA		09:55	10:50	10:05	11:00	10:00	10:55
4°ORA		10:50	11:50	11:00	12:00	10:55	11:50
INTERV.		11:40	11:50	11:50	12:00	11:40	11:50
5°ORA	I°T	11:50	12:45	12:00	12:55	11:50	12:45
5°ORA	II°T	11:50	12:50	12:00	13:00	-	-
6°ORA		12:45	13:40	13:00	13:50	12:45	13:40



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Indirizzi	Articolazione settimanale	Totale
Biennio indirizzi · Liceo Classico · Liceo Scienze Umane · LES · Linguistico	3 giorni 5 moduli orari = 15 ore 3 giorni 4 moduli orari = 12 ore	27 ore settimanali 28 ore potenz. Inglese (Les, Scienze umane, Linguistico) 28 ore progettualità Neuroscienze (Scienze umane) 29 ore potenz. mat/fis. (Classico)
Triennio · Liceo Scienze Umane · LES · Linguistico	6 giorni 5 moduli orari	30 ore settimanali
Triennio Liceo Classico	5 giorni 5 ore = 25 moduli orari 1 giorno 6 ore = 6 moduli orari	31 ore 31 ore + progetto ministeriale di Cuvatura biomedica
Biennio Liceo Artistico (Piano di studi del primo biennio comune 34 ore settimanali)	6 moduli da 55' al giorno per 6 giorni 36 moduli settimanali corrispondenti a 33 ore settimanali da 60'	33 ore settimanali + 33 ore annuali in moduli aggiuntivi
Triennio Liceo Artistico (Piano di studi del secondo biennio e del quinto anno) 35 ore settimanali	6 moduli da 55' al giorno per 6 giorni 36 moduli settimanali corrispondenti a 33 ore settimanali da 60'	33 ore settimanali + 66 h annuali in moduli aggiuntivi

Non si esclude che per i prossimi anni scolastici potrebbe essere utilizzata una maggiore flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola, che possa prevedere anche la suddivisione del monte-ore settimanale in cinque giorni anziché in sei.



Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Si veda in allegato progetto PCTO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Aree progettuali generali

- ORIENTAMENTO
- PROGETTI STRUTTURALI

ORIENTAMENTO

Obiettivi

Definizione di un sistema di ORIENTAMENTO IN INGRESSO:

Strutturare e realizzare un percorso formativo in continuità con le scuole medie del territorio in grado di offrire ai loro alunni una valida informazione, in relazione alla proposta educativa e agli indirizzi di studio del Liceo.

Ideare e realizzare materiale informativo e pubblicitario relativo ai diversi istituti (partecipazione agli open day organizzati dalle scuole medie, organizzazione di open day presso i nostri plessi)

Consentire agli studenti e alle loro famiglie di avere un'informazione corretta e completa sulle possibilità di scelta degli indirizzi di studio e del mercato del lavoro locale.

- *RI-ORIENTAMENTO*

Affiancare preadolescenti e adolescenti nel loro percorso scolastico, considerando adeguatamente le specificità territoriali.

Sviluppare e migliorare le azioni orientative nei momenti cruciali del passaggio dal primo biennio al secondo biennio.

Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.

Assicurare particolari interventi in favore dei soggetti fragili o a rischio di dispersione scolastica e/o di esclusione sociale.



- **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Orientare gli studenti verso il mondo del lavoro o verso la scelta del proseguimento degli studi al fine di realizzare un progetto di vita consapevole. L'attività prevede - raccolta, esame e selezione del materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro in relazione alle caratteristiche di ogni istituto - individuazione delle iniziative che favoriscono l'orientamento inteso come sviluppo della consapevolezza degli interessi e delle attitudini degli studenti creazione di una rete di contatti con istituzioni pubbliche e private coerenti alle finalità.

Continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il liceo Nolfi-Apolloni è attento al processo d'inclusione degli alunni e lavora per garantire il diritto all'istruzione e una formazione adeguata per ogni studente. Ispirato dall'art. 3 della Costituzione il Nolfi-Apolloni si pone come obiettivo la rimozione degli ostacoli che, limitando di fatto le pari opportunità degli studenti, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla vita scolastica. Ne consegue un impegno per promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli e per favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, riducendo i disagi relazionali ed emozionali di ognuno. Nell'ottica della presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni si applica il principio della personalizzazione dell'insegnamento, come sancito dalla Legge 53/2003. Nello specifico, le finalità che si perseguono quotidianamente sono:

- Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati e/o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- Accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico e formativo;
- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione.

La continuità tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado è curata con attenzione, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:



1. open-day aperto alle famiglie e ai referenti del sostegno delle scuole secondarie di primo grado.
2. orientamento presso le scuole medie, insieme agli insegnanti curricolari.
3. comunicazione efficace con i docenti delle scuole medie e, su richiesta, partecipazione al PEI finale.

IL NUOVO MODELLO DI ORIENTAMENTO

Riferimenti normativi

DM 328 del 22.12.2022

che approva le *Linee guida per l'orientamento*, "dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale". Si prevede quanto segue.

7.2 Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

7.3 I moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

7.4 I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita.

7.5 Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato. In questa



articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di *peer tutoring*, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

7.6 La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio.

Nota ministeriale 958 del 05.04.2023 (Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni)

A tali fini assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente.

In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, del PCTO;
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".



Circolare prot. 2790 dell'11.10.2023 Piattaforma Unica - ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

1) Docente tutor e docente orientatore

Come noto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (si rimanda al D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023).

Il docente con funzioni di tutor ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.

Il D.M. 5 aprile 2023, n. 63, con la ripartizione delle risorse finanziarie alle scuole secondarie di secondo grado statali, ha fornito indicazioni in merito al numero di docenti con funzioni di tutor da ammettere alla formazione, calcolato sulla base della numerosità degli studenti ed in previsione di un raggruppamento di studenti da assegnare compreso tra le 30 e le 50 unità.

Il docente orientatore ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

2) I moduli di orientamento formativo

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI).



I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO 30 ORE (DM 328/2022, CM 958/2023, CM 2790/2023)

Sulla base del piano generale di istituto condiviso da apposita commissione istituita dal Collegio docenti, si prevede il seguente piano di attività per le classi:

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	N. ORE DEDICATE
Didattica orientativa e relative materie	



PCTO e formazione sicurezza	
Altre attività (da specificare) secondo piano generale di istituto	Per tutto il triennio Account personale per l'uso del software Sorprendo, Sorprendo, ideato per aiutare gli studenti a mettere a fuoco le proprie capacità: lezione tenuta da un docente interno o dal tutor per l'orientamento e fornito gratuitamente a tutti i nostri studenti del triennio, su richiesta dell'istituto. Gli account per le prime due classi sono stati spediti e possiedono già dallo scorso anno; gli account per le terze sono stati spediti e svolgersi in classe oppure dal tutor per l'orientamento negli incontri individuali. Per tutto il Triennio Conoscenza delle fonti di informazione disponibili sulla realtà del lavoro e Unioncamere, Atlante delle professioni del Politecnico di Torino e altri strumenti. Incontro su Information Literacy per classi 3°(formazione all'uso dei media) (Università di Bologna), ex studentessa del Nolfi Apolloni (2 ore) L'istruzione terziaria: una panoramica generale (classi 4°) . Incontri informativi su formazione terziaria (università, ITS Academy, IFTS, enti di Alta Formazione) saranno affidati ai formatori delle Reti Territoriali per l'Orientamento o, in alternativa, dal docente orientatore). Conoscenza degli strumenti di autoinformazione disponibili sulla realtà del lavoro (University, Excelsior di Unioncamere, Atlante delle professioni del Politecnico di Torino dal docente orientatore). Le opportunità per i giovani in Europa Incontro informativo su programmi europei per i giovani (per classi 4°, 5° e 6°) (3 ore) Incontriamo le professioni (per classi 4° e 5°). Nel quarto anno si inaugurano i percorsi significativi di diversi ambiti professionali (tra le figure contattate vi sono



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	disponibili ad incontrare la scuola): 2 ore.
Rete territoriale per orientamento ("I valori che fanno volare") (servizio in corso di organizzazione)	Sportello di consulenza orientativa (sostegno alla persona per facilitare la Territoriali per l'Orientamento. Da definire
Orientamento in uscita , a cura di Rete territoriale per orientamento	Per le classi 4° e 5° Vengono sistematicamente pubblicati, previa selezione da parte della do - inviti che pervengono all'istituto su iniziative di orientamento offerte dal da enti territoriali - altri materiali utili per l'orientamento (risultati di indagini sul mercato de funzionamento del sistema terziario della formazione, sulle pratiche e str 4 ore
Istruzione terziaria: medicina e professioni sanitarie	Incontro informativo per classi 5° 2 ore
Proposta di eventuale giornata da dedicare per intero all'orientamento (incontro con testimoni, esperti in ambito professionale, altro)	5

PRIMO BIENNIO:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	N. ORE DEDICATE	Previsione temporale di svolgimento
------------------------	-----------------	-------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Accoglienza (per classi 1° anno)	10	
Incontro con realtà del volontariato (per classi 2°)	2	
Rete territoriale per orientamento ("I valori che fanno volare") (per classi 2°). Sportello di consulenza orientativa (sostegno alla persona per facilitare la presa di decisioni) con personale specializzato fornito dalle Reti Territoriali per l'Orientamento (servizio in corso di organizzazione)	3	
Progetti nell'ambito del PNRR o Piano Estate (contro dispersione scolastica)	Max. 20 ore (da concordare con specifico gruppo di lavoro PNRR contrasto alla dispersione)	
Proposta di eventuale giornata da dedicare per intero all'orientamento (incontro con testimoni, esperti in ambito professionale, altro)	5	
Altre eventuali attività (da specificare) secondo piano generale di istituto		

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Si rimanda alla sezione "Scelte strategiche finalizzate agli esiti degli studenti"

PROGETTI STRUTTURALI

- *ATTIVITÀ TEATRALE*



Destinata a tutti gli studenti, dedicata al teatro contemporaneo con la partecipazione a Spettacoli teatrali preceduti da incontri di preparazione con le Compagnie, gli esperti, laboratori appositi in orario extracurricolare.

- **LINGUA E CULTURA**

Scambi scolastici e/ o soggiorni linguistici con paesi stranieri: mirano ad approfondire con una "full immersion" la conoscenza delle realtà culturali, sociali ed economiche oggetto di studio.

L'effettuazione dello scambio, preferibile al soggiorno linguistico, progettato in collaborazione con le scuole straniere, coinvolge gli studenti in un contatto diretto con classi straniere della durata complessiva di 20 giorni. Negli ultimi anni, per ovviare alla difficoltà di trovare scuole partner interessate a scambi linguistici con l'Italia, si è optato per la formula del soggiorno linguistico (in paesi di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca) con alloggio in famiglia, esperienza ugualmente immersiva e motivante per gli alunni. Nell'ambito dell'Intercultura prenderanno corpo le attività annuali individuate in sinergia proprio con gli enti e le associazioni partner, con lo scopo di intessere un dialogo aperto tra la scuola e gli altri soggetti che nella realtà territoriale esprimono conoscenze e competenze funzionali all'integrazione dei cittadini stranieri e favorire una sinergia degli interventi. Il Liceo prevede inoltre l'accoglienza di alunni stranieri nelle classi per periodi nel corso dell'anno scolastico.

- **INCLUSIONE**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi:

Innalzare i livelli di istruzione e di competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Contrastare le disuguaglianze

Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione interculturale attraverso un impegno progettuale ed organizzativo basato sulla collaborazione e l'apporto delle diverse competenze professionali presenti nella scuola e sul territorio. Si prevede nel corrente anno scolastico l'attivazione del "team operativo", costituito da diversi soggetti: una commissione per l'inclusione costituita da:

- I rappresentanti di studenti e genitori;
- I tre referenti di Plesso (commissione Intercultura);



- Il docente coordinatore di POLO;
- I responsabili ed operatori delle Associazioni ed Enti partner;
- I coordinatori delle classi coinvolte nel progetto.

In questo ambito prenderanno corpo le attività annuali individuate in sinergia proprio con gli enti e le associazioni partner. (Associazione Mille voci per i corsi di L2 per la certificazione linguistica e per il potenziamento L2 finalizzato all'italiano per studiare), Sapere-COOP, il Comune di Fano (Assessorati ai Servizi Sociali e Servizi educativi, Uffici Politiche giovanili, Centro Ricerca e Mediazione Interculturale e Centro Servizi per il Volontariato) e dell'Università di Ravenna, Siena, Modena e Reggio Emilia (per la formazione), con lo scopo di intessere un dialogo aperto tra la scuola e gli altri soggetti che nella realtà territoriale esprimono conoscenze e competenze funzionali all'integrazione dei cittadini.

Realizzare una scuola aperta per promuovere la partecipazione, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini
Promuovere lo sviluppo delle ECCELLENZE.

- **NUOVE TECNOLOGIE**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con riguardo al pensiero computazionale
Utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE, TRINITY (INGLESE), DELF (Francese), GOETHE (Tedesco), DELE (Spagnolo)**

Obiettivi:

Preparare gli alunni di tutti gli indirizzi dell'Istituto con corsi differenziati a conseguire le varie certificazioni linguistiche; prevede la componente alunni delle varie classi di tutti gli indirizzi del Liceo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le 4 abilità fondamentali della lingua.

- **BASKIN @ SCUOLA**

L'attività motoria e sportiva, per le caratteristiche che le sono proprie è un mezzo privilegiato,



affinché il processo di inclusione possa realizzarsi. Essa svolge un ruolo di prevenzione e/o di riscatto da situazioni di eventuali esclusioni dovute a limitazioni in alcune abilità o altri svantaggi.

Il Baskin:

- offre occasioni di socializzazione e di confronto, permettendo che l'identità di ciascuna persona non si costruisca su ciò che manca ma sulle potenzialità che ciascuno possiede.
- si pone come un tentativo per contribuire a dare una possibile risposta ai bisogni formativi, culturali di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità, in sinergia con altre agenzie educative presenti sul territorio.
- si presta come un'opportunità per le famiglie di creare sul territorio, una rete di accoglienza di valorizzazione delle risorse e di condivisione delle problematiche che possono esservi presenti, in situazioni connesse alla disabilità, l'immigrazione, gli svantaggi socio-culturali.

Il gioco del "Baskin" è una "generalizzazione" del basket poiché permette a tutti di poter arrivare all'obiettivo finale: provare il piacere di sentirsi determinanti facendo canestro. Ma oltre a riconoscere nel Baskin la "generalizzazione" di uno sport già esistente, rendendo le sue emozioni universalmente accessibili, occorre più profondamente riconoscere che ci troviamo di fronte alla nascita di uno sport nuovo, che ha una propria identità e una propria forza generativa. Tutti in questo processo possono arrivare all'obiettivo comune: persone con disabilità, fisica, intellettiva, persone senza disabilità, senza distinzione di genere, maschi e femmine. Il marchio Baskin indica un nuovo design pedagogico della pallacanestro, trasformata in una attività radicalmente inclusiva, con una grande attenzione alla diversità umana in termini di abilità fisiche e mentali: è uno sport realmente disegnato per tutti. Le regole che lo costituiscono sono personalizzate al fine che ciascun giocatore in campo possa esprimere al massimo la propria performance e venga valorizzato ciò che ognuno sa fare autonomamente. Nel Baskin è risaltata l'eccellenza che ognuno possiede nell'esprimere il suo ruolo in campo, diventandone un fattore di inclusione.

- **BOWLING E SCUOLA**

Il progetto si articolerà in questo modo: 1° fase partecipano tutti gli alunni dalle prime alle quarte in orario curricolare divisi in 2 mattinate (3 ore); 2° fase: i migliori 30 (30 maschi e 30 femmine) dell' istituto parteciperanno alle semifinali , sempre in orario curricolare (3 ore) ; 3° fase: i migliori 6 maschi e 6 femmine partecipano alle finali provinciali; 4° fase: una squadra di 3 alunni e 3 alunne di ogni istituto parteciperà alle finali nazionali che si svolgeranno in orario extracurricolare allo Sport Park di Fano.



Obiettivi formativi e competenze attese:

Stimolare la socialità, l'integrazione e la pratica sportiva.

- **CAMPIONATI NAZIONALI DELLE LINGUE**

Prove eliminatorie di lingua inglese, francese tedesca e spagnola da sostenersi all'interno dell'Istituto computer-based corrispondenti al livello B1 solitamente entro il mese di novembre e partecipare qualora si abbiano studenti rientranti tra i 30 migliori tra le scuola partecipanti a livello nazionale, alle prove semifinali e finali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzare la conoscenza e competenza delle lingue straniere.

- **CORSO DI PRIMO SOCCORSO - BLS" PER UNA SCUOLA PROTETTA**

Partecipando a questo corso, si apprenderanno le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support), per affrontare una situazione d'emergenza secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ILCOR 2010, a una persona adulta o su un bambino ferito privo di respiro o di battito cardiaco in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del BLS-D è di far sì che un cittadino comune, in presenza di un arresto cardiaco, sia in grado di attivare il sistema di emergenza territoriale ed iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base vale a dire il massaggio cardiaco e le insufflazioni (respirazione bocca a bocca). La formazione, l'allenamento e il retraining consentono all'esecutore di mantenere delle ottime prestazioni in caso di reale intervento per morte cardiaca improvvisa. Con questo progetto si mira a formare nel triennio la totalità degli studenti del liceo NOLFI – APOLLONI al fine di poter avere una SCUOLA PROTETTA e fare in modo che l'istituto possa diventare in seguito, in collaborazione con la SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO, un centro di formazione.

- **GIORNATA DELLO SPORT**

L'idea del progetto è quella di fornire a tutti gli allievi dell'Istituto la possibilità di incontrarsi in una giornata dedicata allo sport per confrontarsi in attività sportive sia codificate che non in rappresentanza della propria classe di appartenenza. Tale giornata costituirà anche l'occasione per la premiazione di quegli atleti o classi che si sono maggiormente contraddistinte in ambito



sportivo durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di valorizzare chi è capace di crescere, lavorare su nuove idee, impegnarsi a raggiungere buoni risultati, affermare eccellenze personali e professionali, raggiungere un primato.

- **CENTRO SPORTIVO**

L'idea centrale del progetto è quella di fornire a tutti gli allievi dell'Istituto la possibilità di praticare attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità, con modalità diverse da quelle proposte e imposte dalle varie Federazioni che a questa fascia di età richiedono specializzazioni altamente selettive e un elevato impegno di tempo non sempre compatibile con le normali attività di studio e svago pomeridiano dei ragazzi. È finalizzato a promuovere ed incentivare l'attività sportiva tesa a migliorare la socializzazione e a favorire la crescita umana, civile e sociale. Si vuole promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con lo scopo di coinvolgere gli studenti in attività sane, esterne allo stereotipo di sport che continuamente viene proposto dai mezzi di comunicazione, ossia mezzo di affermazione, esaltazione della competitività e del prevalere ad ogni costo; lo sport sarà invece momento di socializzazione, confronto leale, di rafforzamento dell'autostima, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e di interiorizzazione dei valori fondanti dello sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Promuovere ed incentivare l'attività sportiva;
- Acquisire dei comportamenti motori corretti;
- Migliorare la socializzazione;
- Migliorare la tecnica nelle varie specialità sportive;
- Prevenire ed eventualmente rimuovere disagi giovanili attraverso la pratica sportiva □
- Favorire la crescita umana, civile e sociale;
- Migliorare l'efficienza delle strutture sportive attualmente esistenti;
- Prevenire la dispersione scolastica.

- **LA PAROLA INNAMORATA**



Il concorso letterario e artistico che contraddistingue l'istituto e si articola in diverse sezioni, che nel corso degli anni si sono ampliate e diversificate: poesia, narrativa, traduzione, fotografia. Possono partecipare tutti gli studenti attualmente iscritti al Liceo "Nolfi-Apolloni".

- **MUSICA E LETTERATURA**

Il progetto, a cui il Liceo Nolfi-Apolloni ha aderito già da alcuni anni e facente parte dei progetti del PTOF, si ripromette di offrire agli studenti ed ai docenti, particolarmente dell'area umanistica, un bagaglio conoscitivo aggiuntivo relativamente agli aspetti della Storia della Musica e della Sociologia musicale, nonché dell'educazione all'ascolto musicale. In modo particolare si ripropone di arricchire le conoscenze Letterarie, Storiche e Artistiche con guide all'ascolto e con percorsi multimediali sul patrimonio musicale italiano ed internazionale. È prevista, come sempre, la collaborazione con un docente esperto esterno.

- **PREPARAZIONE PER UNIVERSITÀ: ALPHA-MATE-LOGICA**

Il presente progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti sempre più ampi e consapevoli strumenti per accedere alle facoltà ad accesso programmato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone una doppia finalità: da un lato potenziare ed arricchire le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, dall'altro affinare le capacità logiche con l'acquisizione di tecniche risolutive adeguate. In particolare, per l'esperienza maturata durante gli anni scolastici precedenti, si ritiene utile focalizzare l'attenzione sulle strategie di approccio ai test di logica a cui andranno pertanto dedicate un buon numero di lezioni.

- **CON LE PAROLE GIUSTE**

Le parole della giustizia nella filosofia, nella letteratura, nella società. Personalità di spicco nei campi dell'impegno civile, della filosofia e della letteratura sono invitate per stimolare una riflessione su alcune parole chiave che, in ambito giudiziario, hanno un significato, ma che in altri settori assumono senso e peso diversi. La rassegna, giunta ormai alla sua settima edizione, ha già parlato di: Vittime, Memoria, Bellezza, Educazione, Resistenza, Europa, Incroci, Democrazia, Onore, Famiglie, Felicità, Informazione, Lavoro, Trasparenza, Libertà, Sapere, Confine, Cura, Comunicazione, Dignità, Identità, Coerenza, Segreto, Isolamento, Tutela, Ricerca, Progetto, Metamorfosi, Alibi, Responsabilità, Investigazione, Custodia, Interpretazione, Confronto, Potere. Con le parole giuste è realizzata con il contributo del Comune di Fano (Assessorato alla Cultura, Mediateca Montanari, Biblioteca Federiciana, Fondazione Federiciana),



in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati (sezione Marche).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il coinvolgimento dei ragazzi a questa rassegna, a cui peraltro gli alunni del Nolfi hanno già dato un rilevante contributo nelle precedenti edizioni, mira a favorire una sensibilizzazione e una formazione in ambito civile e giuridico, mettendoli a contatto con problemi di forte interesse sociale, politico e culturale.

- ***PROGETTO E.C.D.L. (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENSE)***

Finalità principale del presente progetto è la realizzazione del I livello di un corso di informatica, specificamente finalizzato al conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL Full Standard). La certificazione ECDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze del suo titolare aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. ECDL Full Standard è l'unica certificazione informatica che, in Italia, abbia ottenuto l'accreditamento di ACCREDIA: una garanzia di valore, di spendibilità ed efficacia per il cittadino digitale, per l'impresa e per le Istituzioni. Poiché il conseguimento del titolo ECDL si inserisce nell'ambito delle attività descritte dal programma nazionale "Scuola aperta" (Circ. Min. 29 agosto 2007 ; L. n. 296/06), possono partecipare al corso studenti di codesto o di altri istituti, docenti, personale Ata. L'Istituto "A.Olivetti" di Fano, Test Center accreditato, si rende disponibile ad organizzare sessioni d'esame riservate agli studenti del corso in oggetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale: formare le competenze utili al superamento dei test ECDL. Il corso, di durata biennale, è composto di 7 moduli (secondo la suddivisione utilizzata dall'AICA e di seguito esposta); al termine di ciascun modulo gli studenti potranno sostenere l'esame relativo al modulo stesso presso qualsiasi Test Center accreditato.

- ***EDUCAZIONE ALLA SALUTE***

Classi prime e seconde:

- Prevenzione delle dipendenze: tematica da decidere in accordo con la ASUR di Fano, la quale verrà trattata attraverso un'attività di peer education organizzata nell'ambito del progetto "Scuole che promuovono Salute". Per rendere possibile tale attività verranno formati alcuni alunni delle classi terze a cura dell'ASUR, la formazione dovrebbe prevedere circa 5 incontri di 3 ore che coinvolgeranno solo gli alunni individuati come peer educator.



- Educazione affettiva e sessuale (con esperti esterni)

Classi terze, quarte e quinte:

- Sensibilizzazione alla donazione del sangue;
- Educazione alimentare nell'adolescenza, (con esperti esterni);
- Sensibilizzazione verso le problematiche andrologiche (con esperti esterni).

Per tutte le classi:

- Sportello di ascolto psicologico;
- per quanto riguarda l'attività di peer education verranno formati alcuni alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute;
- intervenire sulle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali e ambientali che influenzano i comportamenti a rischio e che rendono difficile l'acquisizione di comportamenti sani;
- rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani;
- stimolare ad analizzare negli individui gli atteggiamenti, i valori e i comportamenti che consentano loro di sviluppare capacità di valutazione e di autonomia;

- **EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA**

Le tematiche trattate rispecchiano quanto previsto dalle Linee guida giovani in materia di educazione finanziaria emanate dal Comitato nazionale dell'educazione finanziaria. Gli argomenti svolti sono: Reddito e pianificazione, Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e investimento, Credito. In particolare, con riferimento ai pagamenti, passeremo in rassegna gli strumenti di pagamento a partire dalla moneta bancaria, per arrivare alle cryptoattività e all'euro digitale. Con riguardo alla stabilità dei prezzi, saranno forniti degli aggiornamenti sugli strumenti di politica monetaria utilizzati negli ultimi anni dalla Banca centrale europea e dalle altre principali banche centrali a livello mondiale. Seguendo le indicazioni ministeriali, l'obiettivo è quello di integrare sempre di più l'educazione finanziaria nell'ambito dell'educazione civica, in un'ottica multidisciplinare. L'attività viene svolta a richiesta anche in modalità CLIL.

- **EUTOPIA. PIÙ SAGGI CON I CLASSICI.**

Eutopia. Più saggi con i classici è un evento culturale articolato in tre sezioni:



1. Classicamente. I Grandi classici.
2. Paideia. InForma con i classici.
3. Eutopia. Nuove attrazioni. Classicamente.

I Grandi classici si propone di presentare saggi e testi di recente pubblicazione inerenti a questioni linguistiche, letterarie, filologiche e storico-antropologiche che riguardino la cultura greco-latina fino alle sue influenze e ripercussioni sulla lingua e sulla cultura italiana. Vengono invitati a presentare questi testi gli autori stessi. L'iniziativa, per la sua prima e seconda edizione (a.s. 2016-2017, 2017-18), ha avuto il prestigioso patrocinio nonché il finanziamento dell'Istituto Treccani. Paideia. InForma con i classici nasce con l'intento di organizzare all'interno della rassegna alcuni incontri di formazione per gli insegnanti. Eutopia. Nuove attrazioni è la sezione ideata e organizzata da tre alunni (ora ex-alunni) che si propongono di rivisitare alcuni aspetti della classicità alla luce delle nuove tecnologie digitali, nonché di realizzare traduzioni e letture espressive di alcuni testi antichi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento è quello di promuovere la lettura e la conoscenza, in un'ottica di dialogo tra mondo antico e contemporaneità.

- **HISTOIRE ESABAC**

Affiancare al docente di storia un/a docente madrelingua francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare gli studenti ad affrontare al meglio la prova di storia Esabac.

- **MODULAB-TEATRO A SCUOLA**

L'attività si è articolerà in varie fasi: nella prima parte dell'anno verrà scelto il testo su cui lavorare e si stabilirà il percorso per la realizzazione. Di seguito il progetto verrà presentato agli alunni e si darà avvio ai lavori. Dal mese di gennaio comincerà lo studio del testo che verrà sottoposto a riduzione per le esigenze di scena. A fine febbraio verranno distribuite le parti e cominceranno le prove: in questa fase si cureranno la memorizzazione, la gestualità, l'espressività e l'intonazione. La rappresentazione finale avverrà a fine maggio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi primari del progetto sono: la scoperta della letteratura come risorsa pratica; la



conoscenza del linguaggio teatrale; l'approfondimento di testi classici e contemporanei con attività di lettura espressiva; l'approccio ai più semplici elementi di riduzione scenica, di comunicazione verbale e non verbale, di recitazione; la capacità di saper lavorare in gruppo. Altro fondamentale obiettivo è quello di indirizzare gli alunni verso la fruizione del teatro e degli spettacoli tramite i contatti con il TEATRO DELLA FORTUNA DI FANO ed esperti esterni.

- **CHINESE EXPERIENCE CLASSES**

Proseguendo la collaborazione già attivata dall'anno scolastico 2016-2017 con l'Istituto Confucio dell'Università di Macerata e con l'Università Normale di Pechino, il Liceo Nolfi- Apolloni con il progetto 'Chinese Experience Classes' mira ad implementare corsi di lingua cinese di primo, di secondo e di terzo livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattico-formativi: Come indicato nel CEFR (Common European Framework), il progetto "Chinese Experience Classes" si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti la competenza comunicativa di base nella lingua cinese, al fine di permettere agli alunni di utilizzare la lingua cinese in contesti comunicativi reali in maniera efficace.

Docenti: Il corso è tenuto da docenti madrelingua cinese inviati dall'Università Normale di Pechino e da docenti madrelingua italiani laureati in cinese e con notevole esperienza di insegnamento della lingua cinese (docenti italiani di lingua cinese).

Durante le lezioni vengono quindi utilizzate come lingue veicolari l'italiano, l'inglese, e il cinese.

Ciascun corso è strutturato in 66 h così articolate:

- ore di lezione tenute dal docente madrelingua italiana;
- ore di lezione tenute dal docente madrelingua cinese.

Il programma del corso prevede:

- lo sviluppo della pronuncia cinese, partendo dalla fonetica di base;
- lo sviluppo della capacità di lettura dei caratteri cinesi;
- lo studio delle parole e frasi più utilizzate nella lingua quotidiana e delle principali funzioni linguistiche;
- lo sviluppo della capacità di conversazione in situazioni diverse;
- lo sviluppo delle capacità di scrittura dei caratteri cinesi (lo studio della struttura di base dei caratteri cinesi e dei segni base per la scrittura della lingua cinese);
- la conoscenza della grammatica di base;
- la conoscenza della cultura e della civiltà cinese attraverso lo studio dei principali fenomeni



culturali, usi, tradizioni e costumi cinesi.

- **CURVATURA BIOMEDICA**

Corso interno all'indirizzo di Liceo Classico (dal terzo anno). Su progetto ministeriale, con potenziamento in ambito delle scienze biologiche (in collaborazione con Ordine dei medici).

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparare in modo più specifico alle facoltà universitaria di area medica e sanitaria.

Ad ogni anno scolastico, in seguito all'aggiornamento annuale di questo Ptof, verranno pubblicati tutti i Progetti deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto di questo Liceo.

Attività previste in relazione al PNSD (anche tramite PNRR scuola)

STRUMENTI	ATTIVITA
ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola · Pon reti cablate · Pon Digital board
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata · Spazi e strumenti STEM
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola Sistema informativo digitale per utenti esterni: famiglie, studenti, scuole e territorio attraverso sito web dedicato, bacheca e registro elettronici.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA
FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA: LICEO "NOLFI - APOLLONI" - PSPC06000D

Criteri di valutazione comuni:

In attesa di possibile rivalutazione da parte degli organi collegiali competenti

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi

- Gradualità accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento
- Sistematicità attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato
- Partecipazione conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo Orientamento

e si espleta attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso si valuta la situazione iniziale
- Valutazione formativa: valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di prevedere i recuperi adeguati alle difficoltà evidenziate oppure attività di consolidamento o potenziamento.
- Valutazione finale sommativa (al termine di ogni quadrimestre) valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.



La valutazione del comportamento

In sede di scrutinio intermedio e finale, la valutazione del comportamento, anche in relazione alle attività e agli interventi realizzati dalle istituzioni scolastiche ma svolte fuori dalla propria sede, è espresso in decimi. Il voto inferiore a sei decimi nel comportamento implica la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

In sede di scrutinio finale, la valutazione terrà conto anche dei seguenti criteri:

- livello di apprendimento conseguito in relazione agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione;
- possibilità, da parte dell'alunno, di frequentare proficuamente la classe successiva;
- attenta considerazione dei livelli di partenza, dell'impegno e della progressione dei risultati;
- partecipazione ed impegno dello studente nelle eventuali attività di recupero;
- frequenza e partecipazione alle lezioni.

(La C.M. 4 marzo 2011, n.20 ricorda che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato").

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Considerazione dei livelli di partenza, dell'impegno, dei risultati raggiunti Frequenza e partecipazione alle lezioni.

Possibilità di frequentare proficuamente l'anno di corso successivo, eventualmente con un recupero entro i mesi estivi.

Presenza e partecipazione ad eventuali attività di recupero

Eventuale recupero delle insufficienze del primo quadrimestre

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Considerazione dei livelli di partenza, dell'impegno, dei risultati raggiunti Frequenza e partecipazione alle lezioni

Presenza e partecipazione ad eventuali attività di recupero Eventuale recupero delle



insufficienze del primo quadrimestre

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

In attesa di possibile rivalutazione da parte degli organi collegiali competenti

Il credito scolastico è il punteggio attribuito a ciascuno studente, in base alla normativa vigente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dagli alunni nelle prove scritte ed orali dell'Esame di Stato.

La media dei voti ottenuta in sede di scrutinio finale individua la banda d'oscillazione all'interno della quale attribuire il credito scolastico. Questo viene assegnato tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. calcolo della media aritmetica dei voti comprensiva del voto di condotta esteso alla cifra centesimale (fino a due numeri dopo la virgola):
 - da 0,01 a 0,49: minimo di ogni banda;
 - da 0,50 a 1,00: massimo di ogni banda.
2. all'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella;
3. per riconoscimento di attività formative (riconducibili al profilo educativo e culturale del liceo) verrà attribuito massimo 1 punto (all'interno della fascia cui si accede in virtù della media scolastica).

Per un prospetto completo dei criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle prove di verifica, si rimanda alla sezione "Scelte strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti", oltre che al sito del liceo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedasi qui in Allegato.



Criteri di valutazione del comportamento:

Vedasi al sito del liceo.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari la scuola ha organizzato una serie di attività e percorsi su progetti specifici, con una programmazione condivisa sia all'interno del dipartimento di sostegno che nei diversi consigli di classe. All'interno del Dipartimento di Sostegno sono attivi gruppi di lavoro, che si occupano di tematiche specifiche. Alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati partecipano docenti di sostegno, educatore e insegnanti curricolari, i quali utilizzano metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Periodicamente, sia nel corso dei consueti consigli di classe che in incontri appositamente convocati, vengono monitorati i processi e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Vengono elaborati Piani Didattici Personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali (DSA), che vengono aggiornati con regolarità anche con il supporto delle famiglie e degli stessi studenti. I criteri di valutazione delle verifiche tengono conto delle esigenze rilevate. Il numero degli alunni stranieri con bisogni educativi speciali è abbastanza contenuto, ma la scuola ha attivato percorsi di supporto didattico secondo le necessità emerse.

Punti di debolezza

La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'inclusione è stata realizzata da un gruppo di docenti. Sarebbe opportuno individuare strategie per una maggiore condivisione, non sempre raggiungibile con la presentazione del piano al collegio docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono



da ambienti familiari che offrono pochi stimoli culturali. Le difficoltà sono maggiormente concentrate su alcune discipline: matematica, fisica, scienze e latino/greco. Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento vengono programmati dal consiglio di classe, prioritariamente con attività in orario aggiuntivo, più raramente all'interno della classe, sia con la suddivisione in gruppi che con una personalizzazione dei percorsi curricolari. Vengono svolti con regolarità corsi di recupero al termine del primo e secondo periodo didattico ed attività di sportello su richiesta in orario extracurricolare, ma anche una pausa didattica (con recupero in orario curricolare per il primo biennio). Sono inoltre previste attività aggiuntive di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e degli studenti con attitudini particolari.

Punti di debolezza

Vengono svolte forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà all'interno dei singoli consigli di classe. Dal monitoraggio effettuato al termine dell'anno scolastico rivolto a docenti, studenti e famiglie continua ad emergere emersa l'utilità delle azioni di recupero e consolidamento attivate dalla scuola ma anche la necessità di considerare anno per anno in parte l'organizzazione e le modalità. Non tutte le attività di potenziamento attivate sono state monitorate, manca un'abitudine a tenere sotto controllo i processi e gli esiti: sarà necessario individuare con chiarezza una procedura appena possibile.

Composizione del gruppo di lavoro:

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti AST
Famiglie
Studenti

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Per il Piano Inclusione completo, si rimanda al sito del liceo.

Piano per la didattica digitale integrata

Vedasi file allegato al sito del liceo.

Inoltre, si rimanda anche al sito del liceo per:



Piano generale PCTO

Piano Educazione civica

Criteri valutazione disciplinari e prove di verifica

Criteri valutazione condotta

Piano didattica digitale integrata

Piano mobilità studentesca

Piano inclusione

Piano della formazione

Piano Orientamento

Patto corresponsabilità educativa

Regolamento assemblee e OO.CC.

Attuazione progettualità in ambito PNRR

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla sezione Individuazione delle priorità, all'interno del RAV (aggiornamento 2024-25)

ALLEGATI:

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA bis (1) (1).pdf



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

Stralcio dalla Circolare 13 dell'11.09.2024

OGGETTO: Anno scolastico 2024/25 - Comunicazioni di carattere informativo e normativo

Con la presente si comunicano alcune informazioni e disposizioni di carattere organizzativo e normativo da seguire nel corso dell'anno scolastico 2024-25.

Secondo quanto già comunicato, in vista della messa disposizione del nuovo edificio scolastico in fase di costruzione, **per il corrente anno scolastico le classi vengono collocate come segue:**

liceo Artistico (sede di via dei Lecci, zona San Lazzaro)

liceo Linguistico (sede di viale XII Settembre, 3)

liceo opzione Economico sociale (sede di viale XII Settembre, 3)

liceo Scienze umane (sede Nolfi di via Tomassoni, 2)

liceo Classico (presso ex Seminario regionale di via Fanella)

L'inagibilità statica dell'edificio di via Tomassoni 4 ha comportato la dislocazione delle classi in più sedi. In attesa della costruzione del nuovo edificio scolastico (per cui i lavori, appaltati e seguiti dalla Provincia, sono in corso con previsione di conclusione per l'inizio dell'a.s. 2026-27), l'obiettivo è quello di riportare le sedi del Classico, Linguistico, Scienze Umane e Les nel Campus scolastico Falcone-Borsellino e di mantenere l'indirizzo artistico nella sede attuale dell'Apolloni; da tale soluzione ci aspettiamo ricadute positive sul piano didattico e gestionale.



STRUTTURA ORARIO SETTIMANALE

	NOLFI (via Tomassoni e via Fanella)		Ex BATTISTI		APOLLONI	
ORA	INIZIO	TERMINE	INIZIO	TERMINE	INIZIO	TERMINE
INGRESSO	07:55	08:00	08:05	08:10	08:05	08:10
1°ORA	08:00	08:55	08:10	09:05	08:10	09:05
2°ORA	08:55	09:55	09:05	10:05	09:05	10:00
INTERV.	09:45	09:55	09:55	10:05	09:50	10:00
3°ORA	09:55	10:50	10:05	11:00	10:00	10:55
4°ORA	10:50	11:50	11:00	12:00	10:55	11:50
INTERV.	11:40	11:50	11:50	12:00	11:40	11:50
5°ORA	11:50	12:50	12:00	13:00	11:50	12:45
6°ORA	12:45	13:40	13:00	13:50	12:45	13:40

Per decisione degli organi collegiali della scuola l'anno scolastico 2024-25 è stato così distribuito:

indirizzi Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane con opzione Economico Sociale - due periodi didattici di diversa durata, con primo periodo Trimestre (sino alla



sospensione natalizia) e secondo periodo Pentamestre (dalla ripresa dopo la sospensione natalizie sino alla fine delle lezioni);

indirizzo Artistico - due periodi didattici quadrimestrali (settembre – gennaio, febbraio – fine lezioni).

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri (liceo Artistico); Trimestre + Pentamestre (licei Classico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Umane -opz. Economico sociale)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

Collaborazione al piano sostituzioni docenti assenti. Coordinamento delle attività per la sicurezza (prove di evacuazione, segnalazione fonti di rischio, azioni di ripristino, attività di formazione/informazione personale e studenti...). Funzione di referente con l'RSPP. Piano sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione con la segreteria. Attività di raccordo con le famiglie degli alunni. Stesura dei Verbali del Collegio Docenti. Stesura Circolari interne. Funzioni di rappresentanza sul territorio in caso di assenza del DS. Piano delle attività aggiuntive delle classi-tenuta calendario- Coordinamento piano attività dei docenti con ore di potenziamento. Attività di raccordo con le famiglie degli studenti con BES Attività di coordinamento degli interventi per gli alunni BES (Nolfi- Sede XII settembre – Apolloni).

Staff del DS (comma83 Legge 107/15)

Affianca il D.S. nella parte organizzativo- gestionale, nella predisposizione del lavoro per gli oo.cc. e su delega del collegio docenti, sulle seguenti materie: stesura Piano annuale attività, modalità di gestione degli spazi comuni, dei laboratori, delle attività e dei progetti che coinvolgono più classi o nei rapporti con l'esterno. Predispone la proposta di Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento. Predispone i piani di utilizzo dei finanziamenti su progetti e attività (da proporre alla RSU e al Consiglio di Istituto). Promuove e coordina l'attività di formazione. Predispone il piano degli acquisti del materiale.

Funzioni strumentali al Ptof

FUNZIONE	AREE DI INTERVENTO
Coordinamento attività per gli studenti	Diffusione e coordinamento di progetti studenteschi e destinati agli studenti Coordinamento dei docenti referenti di progetto e contatti



	con gli esperti. Coordinamento dei rappresentanti degli studenti nelle varie attività (fra cui, assemblee di Istituto)
Coordinamento PCTO	Aggiornamento del Progetto di Istituto e supporto ai docenti tutor nell'uso della nuova modulistica. Organizzazione e coordinamento attività degli studenti. Coordinamento dei percorsi di rendicontazione e relazioni con la segreteria didattica
Coordinamento attività di Orientamento in entrata	Organizzazione attività di orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio in sede e sul territorio. Organizzazione accoglienza classi prime ad inizio anno scolastico.
Coordinamento e supporto alle attività di inclusione	Organizzazione attività di accoglienza e inserimento, per gli alunni con BES. Coordinamento del lavoro del dipartimento di Sostegno insieme ai referenti di Sede. Gestione GLH e azioni del GLI. Aggiornamento PAI e supporto ai docenti di sostegno nell'uso della nuova modulistica.
Internazionalizzazione	Mobilità studentesca internazionale Nai e insegnamento Italiano L2 Erasmus +

Capidipartimento

Presiede le riunioni di dipartimento. Coordina la programmazione disciplinare. Coordina l'attività didattica. Coordina i criteri e le modalità di verifica. Mantiene i contatti con gruppi disciplinari di altre scuole. Collabora all'organizzazione delle attività per l'organico di potenziamento della propria area disciplinare, svolge eventuale attività esterna su delega del dirigente. Redige il verbale degli incontri e si raccorda con il DS.

Responsabili di laboratorio

Cura la strumentazione di laboratorio e delle regole di accesso e pratica.

Animatore digitale

Promuove l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola



Digitale, agevola la diffusione delle azioni e ne coordina le iniziative. Promuove la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi e il coinvolgimento della comunità scolastica. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale

Svolge azioni di supporto all'animatore digitale e di accompagnamento alle azioni previste dal Piano nazionale per la scuola digitale. In raccordo con l'animatore digitale promuove iniziative di formazione e di attivazione di percorsi di innovazione tecnologica e didattica digitale. In raccordo con il DS e l'Animatore Digitale, facilita la creazione di gruppi di lavoro che coinvolgono gradualmente tutto il personale della scuola anche svolgendo azioni di consulenza.

Coordinatore attività PCTO

Aggiornamento del Progetto di Istituto e supporto ai docenti tutor nell'uso della nuova modulistica. Organizzazione e coordinamento attività degli studenti. Coordinamento dei percorsi di rendicontazione e relazioni con la segreteria didattica.

Coordinatori Consigli di classe

Presiede le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente. Presiede gli incontri con i genitori in occasione delle votazioni OO.CC.. Tiene i rapporti ufficiali con la classe e, su delega del Preside, con le famiglie. Verifica la registrazione e giustificazione delle assenze degli studenti segnalando in segreteria i casi di assenze più numerose e ripetute. Svolge azione di raccordo tra i docenti della classe e il DS, a cui riferisce mensilmente sulla situazione della classe, sia a livello didattico che disciplinare, e immediatamente, in caso di problemi di particolare rilevanza. Provvede, in accordo con i colleghi, ad individuare mete idonee per le visite guidate e i viaggi di istruzione. Compila lo schema di sintesi della programmazione del consiglio di classe. Compila la relazione finale delle attività del consiglio di classe. Compila la sintesi delle attività del curriculum opzionale provvede alla preparazione degli atti necessari all'effettuazione degli scrutini e alla documentazione relativa al PCTO. Provvede alla preparazione degli atti necessari agli Esami di Stato (classi terminali).

Segretari dei Consigli di classe

Redige verbali delle sedute

Comitato scientifico

Comitato ristretto integrato con rappresentanze esterne. Svolge attività di consulenza su situazioni che riguardano prevalentemente i rapporti tra scuola ed extrascuola (analisi dei fabbisogni formativi, collocazione degli studenti in alternanza o stage ecc). Gruppi di lavoro attivati all'interno per le diverse aree. Presentano proposte che riguardano gli assetti interni della scuola (progettazione indirizzi, opzioni e quote di flessibilità, orientamento, formazione docenti, autovalutazione ecc.).

Dipartimenti disciplinari

Progetta la programmazione didattica per aree disciplinari. Progetta i contenuti comuni Individua azioni/progetti specifici per l'integrazione degli alunni BES raccordandosi con il dipartimento per l'Inclusione. Concorda criteri, strumenti e modalità per la valutazione. Concorda prove comuni: tipologie e numero delle verifiche da effettuare, modalità e tempi per la correzione. Verifica l'attività didattica per aree disciplinari. Propone l'attività di formazione da inserire nel piano annuale. Propone attività didattiche non curriculari attinenti alla specifica area



disciplinare. Coordina l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici. Organizza attività e strumenti di documentazione scientifica. Tiene rapporti con enti e le associazioni che si occupano delle tematiche specifiche dell'area interessata.

Commissione Orientamento

Raccordandosi con i docenti FS organizza il piano per l'orientamento in entrata e cura le azioni e le procedure per attivarlo. Partecipa alle attività di orientamento c/o altre istituzioni scolastiche e alle giornate di open-day. Effettua azioni di monitoraggio e verifica dei risultati sulle azioni attivate. Predispone il progetto di Accoglienza per gli Studenti in ingresso. Individua le linee generali per l'Orientamento in uscita coordinandosi con il docente FS.

Referenti orario

Revisione degli orari interni. Azioni di coordinamento per il raccordo tra docenti, segreteria, assistente tecnico.

Referente formazione

Promuove, progetta e coordina le attività formative per il personale docente interno. Svolge funzioni di raccordo con il dirigente, gli esperti-formatori esterni e collabora con la segreteria nella rendicontazione e documentazione delle attività.

Referenti prove INVALSI

Coordinamento attività di monitoraggio nazionale e azioni di raccordo con la segreteria. Analisi dei risultati delle prove Invalsi, raccolta dei dati e redazione report di sintesi con punti di forza e criticità.

Comitato valutazione docenti

Esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neo-assunti. Individua i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente sulla base degli ambiti tematici previsti dalla norma.

GLI

Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione dei singoli alunni (Legge 104/92 ; Legge 170/2010; Direttiva del 27 Dicembre 2012 e successiva C.M. n.8 del 6/3/201). Revisiona periodicamente il piano annuale per l'Inclusione. Interviene per: analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero degli alunni con bisogni educativi speciali, tipologia, classi coinvolte); analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (gestione risorse , pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne) verificare periodicamente gli interventi a livello di istituto; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale; definire modalità di passaggio e di accoglienza degli studenti con BES (reperimento delle risorse materiali, sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc...).

Referente Intercultura e mobilità studentesca

Cura della mobilità studentesca di studenti dell'istituto e della ospitalità in istituto di studenti stranieri.

Referente sito web



Cura del sito web di istituto e suo aggiornamento.

Referente per il contrasto a bullismo e cyberbullismo

Cura delle attività per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Referente sicurezza (prove di evacuazione), a supporto delle diverse figure specifiche di addetti per i diversi settori della sicurezza

Cura delle prove di evacuazione, a supporto delle diverse figure specifiche di addetti per i diversi settori della sicurezza (RSPP, ASPP, Preposti, Addetti primo soccorso, Addetti antincendio).

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado

Classi di concorso:

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
A019 - FILOSOFIA E STORIA
A026 - MATEMATICA
A027 - MATEMATICA E FISICA
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
A054 - STORIA DELL'ARTE
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)
ADSS - SOSTEGNO
B028 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE ORAFE
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Attività:



curricolare e extracurricolare di recupero, potenziamento, consolidamento, insegnamento, organizzazione, progettazione, coordinamento, inclusione, sostegno.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa i servizi generali e amministrativo - contabili.

Ufficio amministrativo

Attività amministrativo contabile.

Ufficio per la didattica

Supporto all'attività didattica.

Ufficio per il personale

Gestione giuridica amministrativa del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico:

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

1

Note informative

Servizi Amministrativi

La Segreteria garantisce:

- il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di gg. 3 lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di gg. 5 per quelli con votazioni e/o giudizi - l'accesso ai documenti scolastici.

Tale diritto si esercita, su richiesta verbale o scritta, mediante visione degli atti, senza alcun pagamento, o con rilascio di copie con rimborso del costo della produzione: € 0,26 da 1 a 2



copie, € 0,52 da 3 a 4 copie e così di seguito, da corrispondere mediante applicazione di marche da bollo ordinarie da annullare con il datario a cura dell'Istituto.

Iscrizioni

Modalità di iscrizione classi prime

Entro la data stabilita dal Ministero, rivolgersi alla Scuola Media di provenienza, la quale predispone il modulo telematico

Modalità di iscrizione classi seconde, terze, quarte, quinte

Entro il 28 febbraio compilare e consegnare in segreteria didattica il modulo di aggiornamento dati, unitamente alle ricevute di versamento della tassa governativa e del contributo (avente carattere volontario) come da schema riportato:

IMPORTO	N° CONTO CORRENTE POSTALE	CAUSALE VERSAMENTO	CLASSI
€ 15,13	c/c 1016 Ag. Entrate Tasse Scolastiche	Tasse Governative	QUARTE, QUINTE
€ 60,00	c.c. bancario I.I.S. G. NOLFI IT02M0851924306000110101570	Contributo volontario	TUTTE LE CLASSI indirizzi: Classico, linguistico, scienze umane, LES
€ 80,00	Miglioramento offerta formativa		Classi prime e seconde liceo artistico
€ 100,00			Classi terze, quarte e quinte Liceo artistico

Per indicazioni più dettagliate si rimanda al Regolamento di Istituto.

Esonero dal pagamento delle tasse scolastiche

Gli alunni che hanno diritto all'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche presenteranno domanda in carta semplice al momento dell'iscrizione per i seguenti motivi:

1. merito (conseguimento della media finale di 8/10);
2. motivi economici (reddito familiare non superiore ai limiti della tabella ministeriale agli atti in segreteria)

La conferma dell'iscrizione alla classe prima deve avvenire

dopo aver ricevuto l'attestato di licenza media e comunque non oltre la prima settimana di luglio.

A tale scopo è necessario presentare:

- attestato di diploma;
- due fototessere;
- modulo di autocertificazione;
- scheda di valutazione finale della scuola secondaria I grado;
- ricevuta del versamento del contributo (volontario).



ESAMI DI STATO

Entro il 30 novembre versare:

IMPORTO	N° CONTO CORRENTE POSTALE	CAUSALE VERSAMENTO	CLASSI
€ 15,13	c/c 1016 Ag. Entrate Uff.Roma 2 Tasse Governative	Tasse Scolastiche per ritiro diploma	QUINTE

ESAMI DI IDONEITÀ

IMPORTO	N° CONTO CORRENTE POSTALE	CAUSALE VERSAMENTO	CLASSI
€ 12,09	c/c 1016 Ag. Entrate Uff.Roma 2 Tasse Governative	Tasse Scolastiche	

Il Consiglio di istituto (cf. Regolamento di Istituto) ha stabilito una quota per spese di Segreteria connesse ad:

estrazione atti (in caso di richiesta di accesso);
esami di idoneità;
esami integrativi.

Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica, si ricorda che la scelta di avvalersi o meno dovrà essere effettuata con la domanda di iscrizione e potrà essere modificata, negli anni successivi al primo, entro il mese di marzo per l'anno scolastico che segue.

Passaggi di sezione, esami integrativi e di idoneità

Si rimanda al Regolamento di istituto

Per ritirarsi presentare domanda entro il 15 marzo di ciascun anno.

Per cambiare Istituto è necessaria la richiesta di Nulla Osta presso la Segreteria.

Mobilità studentesca

Si rimanda al Regolamento di istituto (in Allegato).



CRITERI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In sede di formazione delle classi, il Liceo si impegna a comporre classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno, con riferimento ai seguenti criteri:

- votazione esame finale della scuola secondaria di primo grado (al fine di comporre classi con studenti dalle votazioni non omogenee);
- composizione mista per genere;
- località di provenienza, con divisione dei gruppi numerosi provenienti dalla stessa scuola o località.
(al fine di comporre classi con studenti di diversa provenienza, cercando comunque di non isolare singoli studenti e mantenere piccoli gruppi per provenienza)
- sorteggio della sezione

In caso di necessità di accorpamenti di classe il Consiglio di Istituto ha approvato alcuni criteri il cui presupposto fondamentale è salvaguardare il valore del gruppo classe, in particolare:

- garantire il proseguimento delle sperimentazioni;
- rispettare le norme vigenti sul limite di numero di alunni per classe;
- dividere il minor numero di classi possibile e creare il minor numero di gruppi;
- formare gruppi con il più alto numero di studenti possibile.

CRITERI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

In sede di assegnazione dei docenti alle classi, il Dirigente Scolastico opera in riferimento ai seguenti criteri:

- continuità didattica (in assenza di controindicazioni documentate al dirigente);
- specifiche esperienze e competenze dei docenti;
- distribuzione degli insegnanti di ruolo equilibrata sulle classi;
- riscontri documentati pervenuti al dirigente scolastico.

Per indicazioni più dettagliate, si rimanda al Regolamento di Istituto.

Trasparenza

L'Istituto assicura spazi on-line adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario docenti, funzione e dislocazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario);
- organigramma degli Uffici (Presidenza, Vice-Presidenza e servizi);
- organigramma degli Organi Collegiali - organico del personale docente e A.T.A.;
- regolamento d'Istituto;
- piano offerta formative;
- albo di istituto Procedura dei reclami.

Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, e-mail e devono contenere



generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione.

Il Capo d'Istituto, risponde per iscritto, entro 15 giorni, ai reclami.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

PIANO DELLE FORMAZIONE

Corsi obbligatori	destinatari	responsabili
NORMATIVE SU PRIVACY E ANTICORRUZIONE	Docenti e Ata	Segreteria
SICUREZZA (formazione generale e specifica)	Docenti e Ata	Segreteria
SICUREZZA (Gestione farmaci, Primo soccorso, Antincendio)	Singoli docenti	Segreteria
Corsi disciplinari – interdisciplinari – metodologici (di libera adesione)		
<u>Area dell'innovazione didattica e interdisciplinarietà</u> PROGETTO REGIONALE SU INTELLIGENZA ARTIFICIALE (con Univ. di Urbino)	Singoli docenti	Uniurb (prof. A. Bogliolo)
<u>Area dell'innovazione didattica e interdisciplinarietà</u>	Docenti	M. Principi



Formazione LAIN e PNRR DM 66/2024 (per utilizzo materiale Pnrr Class e Labs)		Team incaricato
Formazione DM 65/2024 (competenze linguistiche e Stem)	Docenti	S. Mazzacuva
<u>Area Steam e Linguistica</u> Corsi formativi PNRR (DM 65 e DM 66)	Singoli docenti	Team incaricato
<u>Area linguistico-letteraria</u> EUTOPIA. PIU' SAGGI CON I CLASSICI	Docenti letteratura e lingue antiche	A. Giacomoni
<u>Didattica e area linguistica</u> THINK OUTSIDE THE BOX - EFL TEACHER PROFESSIONAL DEVELOPMENT SERIES 2023/2024	Docenti inglese e Cil	V. Foschi
<u>Area Storica</u> FORMAZIONE IS COP - STORIA CONTEMPORANEA	Docenti di Storia	E. Roscini / ISCOP
<u>Didattica e area storico-letteraria</u> MUSICA E LETTERATURA PREPARAZIONE ALL'OPERA	Docenti di letteratura	E. Roscini
<u>Condivisione dei saperi</u> "NEL SEGNO DELLA PAROLA - Incontri aperti al pubblico di presentazione libri da parte di	Tutti i docenti	Resp. formazione (C. Iacucci) / Memo



insegnanti scrittori		
Corsi USR	Docenti e Ata	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si rimanda alla sezione Individuazione delle Priorità, all'interno del RAV (aggiornamento 2024-25)

ORGANIGRAMMA INTERNO

Vedasi qui in allegato.

Inoltre, si rimanda anche al sito del liceo per:

Piano generale PCTO

Piano Educazione civica

Criteri valutazione disciplinari e prove di verifica

Criteri valutazione condotta

Piano didattica digitale integrata

Piano mobilità studentesca

Piano inclusione

Piano della formazione

Piano Orientamento

Patto corresponsabilità educativa

Regolamento assemblee e OO.CC.



Attuazione progettualità in ambito PNRR

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA - 2024.pdf